

Interventi dei Consiglieri Comunali relativi alla seduta del 27.7.2016, trascritti sulla base della registrazione magnetofonica dalla Società ACTS di Monza, effettuata con la strumentazione in dotazione al Comune e archiviata in atti.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.7.2016

SEGRETARIO: Il Sindaco è presente; Crespi è presente, Larosa è presente, Levi presente, Marchese è assente, Quaranta è presente, Vitale è presente, Falchi è presente, Pravettoni è presente, Tagliaferro è presente, Cozzi è assente, Foi assente, Pinna presente, Procopi presente, Capobianco è assente, Menegazzo e Simone presenti. Okay, grazie.

PRESIDENTE: Abbiamo il numero legale e pertanto la seduta è valida e possiamo iniziare con i lavori. Prima di passare all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, visto quanto accaduto nelle ultime due settimane, vi ricordate che il 12 luglio abbiamo rispettato un minuto di silenzio per ricordarci delle vittime di Dacca, ma in queste due settimane è accaduto di tutto, proprio una strage di sangue che va da Nizza a Monaco. Il 14/07 c'è stata la strage di Nizza, il 12/07 la strage di Monaco, il 22/07 quella che per un puro caso non è stata una strage ancora più grande di quelle che ho citato prima fino ad arrivare a ieri, 26/07, con l'uccisione barbara del sacerdote nella chiesa. Ricordo anche i disabili, poi, in Giappone, quei 19 disabili uccisi da uno che probabilmente è disabile di cervello, perché non possiamo pensare ad altro.

Sono atti di terrorismo che colpiscono persone innocenti ed indifese, seminano odio e rabbia nonché paura e indeboliscono il dialogo tra i popoli di culture e religioni diverse rendendo difficile una convivenza pacifica. Auspico che la politica trovi soluzioni e sappia rispondere non solo con azioni militari ma con responsabilità e si impegni a tutti i livelli per fermare quello che Papa Francesco ha definito con ragione "una guerra". Per questo motivo se siete d'accordo, rispetterei anche stasera un minuto di silenzio per ricordare le vittime, nel rispetto del dolore dei loro parenti e di tutti coloro che stanno soffrendo in questo momento. Grazie.

(Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio)

PRESIDENTE: Grazie.

1. COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE: Iniziamo con il primo punto che sono le comunicazioni, interrogazioni e interpellanze. Ci sono interrogazioni? Ha chiesto la parola la Consigliere Barbara Menegazzo: prego.

MENEGAZZO: Sì, buonasera. Allora, avrei innanzitutto da fare una richiesta a lei, Presidente Pravettoni, riguardo i Verbali delle Commissioni.

I Verbali delle Commissioni ad oggi vengono pubblicati sull'Albo Pretorio dove rimangono per un tot di tempo e poi non sono più immediatamente accessibili a chiunque li volesse consultare. Se però si va alla pagina del sito del Comune, quella relativa alle Commissioni, si trova l'elenco delle Commissioni, chi ne fa parte e le date in cui le Commissioni si riuniscono con gli Ordini del Giorno, però non ci sono i Verbali. Per cui la mia richiesta era questa: se fosse possibile aggiungere, lo chiedo a lei, anche all'interno di questa sezione del sito del Comune, i Verbali delle Commissioni.

Poi avrei un'interrogazione per l'Assessore Zini. In verità questa interrogazione, o meglio le segnalazioni che poi rientreranno all'interno dell'interrogazione le abbiamo sottoposte già sia noi sia in precedenza Forza Italia nei mesi dei due anni precedenti e ci aveva forse allora risposto l'Assessore Dell'Acqua.

In questo periodo abbiamo più volte portato all'attenzione vostra alcune problematiche - e magari non uso il termine corretto ma era per dare l'idea - che riguardano la raccolta dei rifiuti: e abbiamo parlato ad esempio di questi mezzi che vanno veloci e non rispettano il codice della strada, dei bidoni che dai cittadini i condomini o durante l'attività vengono rotti, dei sacchi dell'immondizia che vengono lanciati e quindi durante il lancio si rompono con l'immondizia che finisce a terra e nessuno pulisce e tutte queste cose si verificano ancora. Purtroppo si verificano ancora e quindi volevamo capire un attimino cosa si poteva fare per limitare tutta queste serie di problematiche.

A queste però volevo aggiungere anche un'altra serie di...non so neanche se chiamarle segnalazioni a una sorta di disservizio ma riguardano il ritiro o meglio il mancato ritiro per la nostra conoscenza riferito prettamente all'organico/umido, perché spesso e volentieri l'umido non viene ritirato. E poi l'orario; volevamo capire se ci sono degli orari che l'azienda che ritira i rifiuti è obbligata a rispettare per il ritiro dell'umido perché ritirare l'umido alle due del pomeriggio ad esempio in pieno inverno può non fare differenza ma ritirarlo adesso con 40 gradi fa una certa differenza.

Sempre all'interno di questa interrogazione ho un'altra domanda da fare: siccome GESEM dovrebbe vigilare sull'azienda che ritira i rifiuti volevo sapere se hanno vigilato, se c'è qualcosa che hanno riscontrato che non va bene o se invece va tutto bene.

Un'altra cosa che personalmente ho trovato alquanto anomala è che un membro della Commissione Ecologia ha segnalato in pubblica che nell'ultima seduta della Commissione Ecologia - dove tra l'altro GESEM era presente a relazionare sull'operato della De Vizia - sono state evidenziate delle criticità inerenti il bando e alla raccolta di rifiuti e a queste criticità e poi a una serie di domande non è stata data alcuna risposta né dall'Assessore Zini né da GESEM stessa. Noi abbiamo visionato il Verbale e questo non ci risulta però volevamo capire da lei se magari effettivamente nel corso di questa Commissione dove noi non eravamo presenti siano state evidenziate criticità nel bando e criticità nella raccolta rifiuti perché le domande poste dalla Commissione Ecologia sono più che lecite ma mi sembra che ci sia stata opportuna risposta da GESEM.

L'ultima parte riguarda sempre il Verbale della Commissione Ecologia e qua chiedo un chiarimento perché non abbiamo capito un punto particolare dove la Commissione dice "investire la Giunta per uno studio di fattibilità". Volevamo che lei ci spiegasse cosa significava "investire la Giunta di uno studio di fattibilità" in merito all'unificazione paesistica di un'area che avevate poi visionato in Commissione Ecologia; se poi non sono stata chiara le leggo proprio tutto il punto del Verbale. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Pinna prego.

PINNA: Io volevo chiedere spiegazioni perché ho letto sul giornale riguardo al discorso dei servizi che Humanitas convenzionata col Servizio Sanitario Nazionale ha deciso di spostare nel nuovo Centro Commerciale creando di fatto un disservizio rispetto ai servizi finora offerti alla cittadinanza. Lo dico perché i proprietari dei locali, appunto degli immobili, è il Comune di Lainate e volevo capire la posizione dell'Amministrazione da questo punto di vista e se il Sindaco aveva incontrato i vertici della società per avere una risposta più puntuale, visto che mi è sembrato di capire che ha appreso anche lui dai giornali questa scelta dell'operatore.

Avevo poi una sollecitazione per capire se era stata data attuazione alla convenzione per quanto riguardava le aree del golf; ci tengo particolarmente perché girando in biciclette tante volte mi capita di voler passare da alcuni spazi di aree però non mi è possibile perché come sapete l'attività del golf ha rivisto comunque l'accesso e anche le dinamiche di alcune strade campestri che c'erano all'interno della proprietà. Siccome all'interno della convenzione

come già sollecitato in uno scorso Consiglio Comunale era previsto un progetto organico che permettesse a tutti i residenti di poter comunque transitare su alcune aree del golf, siccome appunto era una prescrizione della convenzione per la quale comunque si era trovato un accordo rispetto a un contenzioso che andava avanti da anni, volevo capire se il golf è stato sollecitato dall'Amministrazione su questo progetto, se è stato presentato.

Un'altra richiesta all'Assessore Dell'Acqua: io tempo fa avevo fatto una richiesta riguardo ai dissuasori, quei paletti che erano stati posizionati in alcune vie, cui non c'era stata una risposta scritta però verbalmente avevo avuto una risposta. Ho visto che i paletti in Via Cantù sono stati riposizionati e va bene, però io vorrei che si andasse un po' oltre, nel senso che come sono stati riposizionati sono anche stati subito bozzati, alcuni abbattuti ecc: allora può essere che ci sia una maleducazione stradale rispetto alla velocità con cui si percorre quella Via però è altrettanto vero - e lo dico perché non sono un grande guidatore e oltretutto sono anche un po' una talpa a livello visivo - ma percorro quella Via piano eppure effettivamente quei paletti per quanto mi riguarda a volte sono di difficile individuazione, particolarmente in alcune situazioni.

Allora se fosse possibile rilevare il fatto che una volta che le tireranno giù - perché accadrà che fra qualche mese saranno nuovamente giù tutti o comunque bozzati - si può cercare di identificare un eventuale dissuasore diverso da posizionare nella Via. lo dico perché è vero che hanno un senso per mettere in sicurezza i pedoni però è altrettanto vero che se devono abbattuti sistematicamente forse è una tipologia di dissuasore non proprio ad hoc per quel tipo di strada e di tracciato; e lo dico anche per quell'altra Via che non mi ricordo qual è, la percorro sempre con la ciclabile di fianco che costeggia l'autostrada e dove c'è presente ormai solo la doppia linea gialla ma è un pericolo, la percorro giornalmente perché quella viabilità ... è vero che probabilmente ci saranno i lavori dell'autostrada e quella strada forse sparirà, non lo so, però all'interno del nuovo tracciato magari c'è la possibilità di mettere in sicurezza anche qual passaggio ciclabile.

Un'altra richiesta è Via Rossini angolo Via Marche: io mi sono trasferito in quella zona da poco e frequentandola giornalmente, uscendo per andare al lavoro, di fronte a dove c'è la Centrale del Gas c'è una fermata dell'autobus. Ci tengo a precisare una cosa: le recenti situazioni viabilistiche sul tracciato della circonvallazione legata anche sia all'apertura del Centro Commerciale ma soprattutto di una serie di insediamenti di media produzione nell'area all'uscita dell'autostrada hanno creato - perché poi è chiaro che il traffico cerca una valvola di sfogo - una viabilità alternativa su quel tracciato viabilistico. Io lo avevo già accennata

una volta al Sindaco questa cosa e non sono qua a dover fare un intervento nella logica “non nel mio giardino” perché io ci abito di fronte, assolutamente: però secondo me lì varrebbe la pena che l’Amministrazione valutasse, Sindaco e Assessore, la possibilità di creare un dissuasore più avanti dove c’è una strada senza uscita e la Polizia Locale, perché è un problema dei bambini che alla mattina vanno a prendere l’autobus, la viabilità che comunque è di fatto serve da tampone rispetto a una situazione e una collocazione di una fermata dell’autobus in una zona capisco necessaria ma poco felice. Cioè abbiamo la cabina del gas con tutta la cartellonistica di divieti possibile e immaginabile, pericolo di scoppio, no fuoco e quant’altro e non c’è neanche una pensilina di copertura e non è in sicurezza quella zona: per cui se si potesse fare una valutazione da parte dell’Amministrazione all’interno del Piano triennale o del Piano annuale delle opere dell’anno prossimo per capire se si può mettere a posto o almeno più in sicurezza anche da un punto di vista della fruibilità da parte dei soggetti più fragili di quello spazio e di quell’incrocio viabilistico.

Era una richiesta che quando l’ho portata all’attenzione del Consiglio Comunale ha suscitato qualche battuta sul discorso di dove finivano le stelle del Movimento 5 Stelle ma volevo capire siccome il Movimento 5 Stelle aveva proposto quella mozione per quanto riguardava il censimento degli immobili sfitti e c’era stato un impegno dell’Amministrazione quando ha approvato il Bilancio nella direzione di andare a identificare un soggetto esterno, poiché c’erano delle difficoltà per quanto riguardava le risorse umane del personale, se era stata data attivazione a questo tipo di procedura. Basta: per il resto penso di aver detto tutto. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altre interrogazioni? Altrimenti passerei alle risposte. Entra adesso la Consigliera Cozzi Claudia. Ha chiesto la parola l’Assessore Zini. Prego.

ASSESSORE ZINI: Sì, buonasera a tutti. Inizio subito con una serie di risposte che poi magari integrerò il Sindaco.

Sulla raccolta dei rifiuti ci sono sicuramente delle criticità e questo sicuramente non l’abbiamo mai negato e con l’entrata a regime del nuovo bando alcune cose non sono state ancora ben risolte. Stiamo vigilando anche insieme a GESEM che fa i controlli e proprio grazie ai loro controlli sono state anche comminate delle sanzioni all’azienda De Vizia perché appunto non si era attenuta a quanto previsto dal bando. Per cui stiamo operando per riportare il servizio a quello che prevede il bando.

Per quanto riguarda la Commissione io onestamente non ricordo che siano state espresse delle criticità sull’appalto o sul bando ma sono

state ribadite le criticità che appunto anch'io adesso ho riconosciuto chiaramente ; c'è ancora qualcosa da mettere a punto e stiamo lavorando per farlo.

Sulle domande che sono state fatte a me pare che è stato risposto a tutto e tra l'altro poi in seguito ci sono stati anche degli scambi di e-mail perché più che la Commissione in sé era un Commissario che voleva avere dei chiarimenti e dei dati puntuali che poi gli abbiamo mandato e mi pare che sia soddisfatto o perlomeno non ha più fatto ulteriori richieste e nel momento in cui c'erano anche le persone di GESEM non è stata fatta più nessuna altra domanda, per cui immagini che se qualcuno non è soddisfatto delle risposte che riceve fa ancora domande.

Per quanto riguarda gli orari, sì, ci sono degli orari per la raccolta delle varie frazioni che devono essere rispettati: in particolare proprio ieri ci sono state delle problematiche perché questi orari non sono stati rispettati per l'umido perché senza preavviso un operatore non so per quale motivo non si è presentato al lavoro e quindi l'azienda, sto parlando del caso specifico di ieri, si è trovata in difficoltà perché nessuno poteva sostituirlo e quindi la raccolta è stata fatta in ritardo, cioè quando un altro operatore finito il proprio giro ha poi fatto anche quello dell'operatore assente.

Quindi mi rendo conto che ci sono questi problemi.

Per quanto riguarda la frase del Verbale che citava, in realtà non è che la Commissione investe la Giunta ma visto che l'organo proposto a fare quel tipo di studi è la Giunta, la Commissione invitava la Giunta a dar seguito a questo studio: probabilmente non ci siamo accorti del termine usato che forse è un po' infelice comunque l'intento della Commissione è di chiedere che vengano fatte un po' di cose e dopo la Giunta procederà con i propri tempi e i propri modi.

PRESIDENTE: Vedo prenotati l'Assessore e il Consigliere Pinna: continuiamo con le risposte o lei Consigliere deve fare qualche integrazione alle sue domande? Allora un attimo solo che le accendo il microfono.

PINNA: No, no niente di importante.

PRESIDENTE: Va bene, allora proseguiamo con le risposte. Prego Assessore Dell'Acqua.

ASSESSORE DELL'ACQUA: Buonasera a tutti. Le indicazioni ... rispondo alle sollecitazioni del Consigliere Pinna relative alla situazione dei dissuasori in Via Cantù e della mancanza di Via Marche, quella a lato dell'autostrada. Quest'ultima chiaramente

sarà oggetto di una radicale trasformazione con l'intervento di Autostrade e quindi per ora, per questo periodo, abbiamo fatto questa doppia striscia che ovviamente non è una cosa definitiva. Per quanto riguarda la Via Cantù i paletti avevano proprio il senso di proteggere il percorso dei pedoni tenendo presente che la Via Cantù non è una via con una larghezza regolare e quindi il marciapiede che era la soluzione più logica non è possibile da realizzare in una forma regolare però raccolgo le sollecitazioni, così come raccolgo anche quelle per l'incrocio tra la Via Rossini e Via Marche dove c'è anche la fermata del bus. Non so poi se la soluzione indicata, quella di un ulteriore dissuasore a questo incrocio possa essere la soluzione migliore perché proprio poco più avanti ce ne sarebbe già un altro con la Via Val Seriana, però abbiamo visto che i flussi di traffico si sono certamente modificati e verificheremo la possibilità di trovare dei correttivi. Da questo punto di vista credo che chiederemo sia all'Ufficio Tecnico sia all'Ufficio di Vigilanza di trovare delle soluzioni ottimali. Grazie.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco: prego.

SINDACO: Volevo integrare le informazioni fornite dall'Assessore Zini rispetto al tema della raccolta rifiuti, così ho anche modo di relazionare il Consiglio sull'incontro che ho avuto proprio ieri. Non ho neanche raziionato la Giunta e lo faccio in diretta: era l'incontro con il titolare dell'impresa De Vizia perché l'impresa l'avevamo già incontrata ma in alcuni frangenti più di tipo organizzativo e operativo insieme all'Assessore sullo spazzamento ecc, avevamo già avuto delle interlocuzioni e avevo chiesto esplicitamente a GESEM - che ovviamente era presente - di poter incontrare direttamente i titolari dell'impresa De Vizia. A loro ho esposto le varie criticità che sono emerse in questi mesi in Consiglio Comunale e che sono emerse ed emergono dalle segnalazioni dei cittadini, oppure anche che ho potuto constatare di persona.

Ecco, se posso dire; quello che mi ha fatto piacere è stato trovare un'impresa che io non conoscevo, sinceramente, perché nonostante sia un'impresa grossa che poi guardando su internet ho visto che gestisce vari Comuni, ho trovato un'impresa che non si è messa nell'ottica di difendere il proprio operato ma in quello di cercare di definire delle soluzioni. E quindi questo è un elemento che certo non ci deve lasciare tranquilli ma che è già un buon punto di partenza per cercare di risolvere i problemi.

Chiaro che poi i problemi vanno però chiamati col proprio nome perché l'impresami ha evidenziato - e chiaramente ciò non significa che questa cosa che vi sto per dire debba riversarci sulla qualità del servizio - però è un fatto e non possiamo fare finta di niente o

che non esista e cioè che di fronte a un tasso medio di astensionismo che loro hanno nelle decine e decine di altri Comuni e che è del 4%, sul cantiere di Lainate è il 10%. Nella giornata di ieri per esempio il servizio di raccolta dell'umido è stato fatto in ritardo perché una persona la mattina ha comunicato - pur a fronte di una organizzazione di servizi e di ferie già programmati con le normali rotazioni - che non si sarebbe presentata creando di fatto una piccola emergenza, tanto è vero che quando eravamo a quell'incontro GESEM era già al corrente che ci sarebbero stati dei ritardi nella raccolta della frazione umido. Io ho espresso in maniera molto chiara e molto operativa le nostre rimostranze perché non ho voluto fare un discorso generale ma ho detto "in questo giorno sono arrivati in ritardo o non sono passati, qui hanno fatto lo spazzamento troppo velocemente ecc" e quindi ho espresso casi concreti. E poi ho proposto, l'impresa si è dimostrata d'accordo, di aprire un canale dedicato alle segnalazioni dei disservizi in modo che non se ne parli in maniera generica perché lei diceva Consigliera Menegazzo che "spesso e volentieri" l'umido viene ritirato in ritardo o non viene ritirato e a me non risulta che sia spesso e volentieri, mi risulta che sia capitato e non deve capitare più neanche una volta, non è che se è capitato solo una volta va bene, non deve capitare mai e dobbiamo lamentarci, se voi avete segnalazioni dovete riportarle a questo Consiglio o al Sindaco perché è il nostro ruolo di Amministratori far funzionare i servizi e ci dovete segnalare quello che non funziona, intendiamoci bene. Però secondo me è giusto non parlare a vanvera, o almeno io non sono abituato così, quindi se ci sono 10 segnalazioni devono essere "in Via Pogliano n.10 alle 11.00 non hanno raccolto questo" oppure "sono passati ma non hanno spazzato" ecc, perché altrimenti diventa un parlare generico che non porta al risultato. Diceva l'Assessore che GESEM ne ha fatte di sanzioni ma a me sinceramente, scusate l'espressione, non me ne frega niente se si fanno sanzioni: a me interessa che ci sia il servizio perché se anche facciamo 40 sanzioni ma il servizio non funziona non credo che abbiamo ottenuto il risultato. Per cui questa è l'ottica con cui noi ci siamo posti all'impresa e penso che dal mese di settembre comunicheremo un indirizzo e-mail perché ci sembra veramente utile, dedicato alle segnalazioni. Poi la mia idea sarebbe quella di proporre anche un format in modo che non ci debba inventare nulla, si scrive Via, tipo di disservizio, possibilmente la targa del mezzo e eventuali altre note, una cosa molto semplice ma che possa consentire a noi di censire e di avere una chiara evidenza del fenomeno che è un fenomeno che c'è, l'ho toccato anch'io con mano. Però poi ad esempio ci sono i soliti scienziati che a me hanno detto "passano senza buttare l'acqua quando spazzano" e qualcuno che se ne

intende mi ha detto “ma guardi che tecnicamente si spazza di più senza acqua che con l’acqua perché mettendo l’acqua una parte della terra poi rimane attaccata all’asfalto quindi l’operatore deve essere in grado di calibrare in base al tipo di asfalto perché se è nuovo non ha senso mettere l’acqua ... ecc” e sono cose che io sinceramente non so ma non è che le ha dette l’operatore di De Vizia, per intenderci, e quindi non è detto insomma che quello sia segnale di disservizio. Poi è chiaro che se invece la spazzatrice passa a 40 all’ora probabilmente non riesce a pulire con l’accuratezza auspicata e dovuta: ovviamente nell’appalto ci sono dei livelli di servizio e degli orari entro cui vanno ritirati i materiali ed è anche quello il compito di GESEM.

Poi sull’appalto io ho visto che su Facebook qualcuno si lascia andare ma forse è meglio che stia attento perché non è che siccome uno è su Facebook può scrivere quello che vuole e so che qualcuno sta valutando se fare delle querele perché non si può scrivere che “bisogna stare attenti a come si fa un bando”: cosa vuol dire? Dillo chiaro! vuoi dire che è stato fatto un bando per favorire qualcuno? Dillo, così poi la querela è ufficiale ... Non è nessuno dei qua presenti, eh, o almeno non dei Consiglieri Comunali, però scusate, non basta essere su Facebook per scrivere il cavolo che si vuole, bisogna anche un attimo prendersi le responsabilità delle cose che si dicono e anche che si scrivono.

Per quanto riguarda invece Humanitas, Consigliere Pinna, confermo che io l’ho saputo da un cittadino che mi ha mandato una segnalazione e poi dai giornali; sul tema di Humanitas il giorno dopo ho scritto una lettera piuttosto risentita proprio a Humanitas perché ritenevo che svolgendo la società la sua attività entro i locali di proprietà del Comune come ha ricordato lei, fosse almeno doveroso ricevere la segnalazione di un’attività probabilmente legittima, adesso lo verificheremo anche rispetto al contratto di appalto con cui la allora Mater Domini poi Humanitas Mater Domini si è aggiudicata la gestione degli spazi, però cortesia vorrebbe che almeno un’informazione al padrone di casa andrebbe data. Poi è vero che ormai io leggo sui giornali di alcune segnalazione che arrivano prima ai giornali che al Sindaco, ormai a Lainate funziona così e scusatemi la parentesi; io lo leggo tutto il giornale, leggo di tutti Comuni e solo a Lainate ci sono i problemi - poi magari ci sono le foto della Via Re Umberto di 5 anni fa però fa niente - però solo a Lainate; non c’è un Comune in cui c’è un articolo dell’Opposizione, c’è solo a Lainate l’Opposizione? Vi devo fare i complimenti, allora, perché evidentemente ... e ve li dico tutti: Pogliano, Cornaredo, Pregnana, Vanzago...Rho c’è qualcosina perché a Rho proprio non se ne può fare a meno ma in quei Comuni che vi ho letto non c’è una frase dell’Opposizione se non forse qualcuna

ogni mese e mezzo: a Lainate devo fare i complimenti all'Opposizione e quindi anche ai cittadini che hanno capito che per far conoscere un problema, come quello della Mater Domini, prima devono scrivere ai giornali e poi al Sindaco perché probabilmente il giornale è anche titolato a risolvere i problemi invece dell'Amministrazione.

Rispetto all'area golf invece la situazione è questa; io ho già incontrato almeno un paio di volte il golf perché ovviamente concordo con l'auspicio che lei ha fatto rispetto all'utilizzo e quindi alla piena vigenza della convenzione. Abbiamo un pochino tardato per questo motivo: perché voi sapete che tra gli obblighi dell'accordo di programma c'era e c'è la realizzazione del collegamento ciclo pedonale tra il Parco della Rosa Camuna e il centro di Lainate attraverso la via Monte Grappa. Abbiamo visto un paio di settimane fa un primo progetto che non è ancora protocollato e ce l'han fatto vedere giusto per capire se era nei desiderata dell'Amministrazione, che andrà ad occupare una parte delle aree del golf, nella via Monte Grappa verso la piscina in fondo; la nostra intenzione sarebbe quella di portare, spero nel Consiglio Comunale di settembre, una sorta di atto di indirizzo affinché il Consiglio Comunale autorizzi a modificare parte degli impegni previsti per poter contro valorizzare il valore di quell'area e decurtare dall'impegno dei 250.000 euro divisi in 25 anni, in modo tale da evitare di pagare le aree e poi dover trovare i soldi da un'altra parte tenuto conto che l'utilizzo delle aree sarebbe proprio per interventi compatibili con quelli previsti dalla convenzione e cioè sistemazioni di aree verdi, in questo caso per la pista ciclabile. Spero che protocollino il progetto nei prossimi giorni e che quindi a settembre si possa formalizzare la richiesta anche con i mappali. Sull'utilizzo invece dei percorsi esistenti mi è già stata data la disponibilità, ma mi hanno chiesto la possibilità - e io sinceramente sono d'accordo - di inserire delle sbarre all'inizio di alcuni percorsi per evitare il transito automobilistico, perché purtroppo capita che in alcune di queste vie c'è gente che magari va a scaricare macerie o altre cose ed entra con la macchina creando situazioni di degrado ai percorsi. Quindi c'è l'idea di mettere una sbarra che però ovviamente garantisca il percorso ciclo pedonale ma che impedisca però di transitare agli automezzi, fatto salvo che lì comunque bisogna organizzarsi perché in quelle vie entrano dei trattori per coltivare e trattare i campi che ancora ci sono all'interno del golf. Comunque questa è stata la loro richiesta, a cui sinceramente penso che si possa anche aderire purché venga salvaguardata la percorribilità ciclo pedonale.

Per quanto riguarda il censimento degli immobili sfitti, spero che finalmente concluso il PGT e concluso il tema degli accordi locali di

poter pubblicare l'avviso per la ricerca di un collaboratore per l'Ufficio Tecnico all'inizio del mese di settembre. Abbiamo quindi con l'Ufficio definito come impostare l'avviso e ovviamente non è il caso di pubblicarlo adesso però contiamo per la prima decade di settembre di riuscire a pubblicare l'avviso e finalmente - dico "finalmente" perché è inutile negare che siamo un po' n ritardo - partire anche con questa attività.

PRESIDENTE: Io rispondo alla Consigliera Barbara Menegazzo per quanto riguarda i Verbali delle Commissioni. Personalmente credo che non vi sia nessun problema ad accogliere la sua richiesta e anzi, si può chiedere in diretta al Sindaco e alla Giunta di dare l'input: ci sarà solo la tempistica di aspettare l'approvazione del Verbale ...

SINDACO: Sì, bisogna comunque aspettare che siano approvati per essere pubblicati e dopo vedete che anche se in ritardo sono consultabili anche ora...

PRESIDENTE: Però, ripeto, non c'è nessun problema ad accogliere la richiesta. Adesso do la parola al Consigliere Pinna: prego.

PINNA: Sì, Sindaco, a parte una breve replica sul fatto che siamo noi bravissimi: secondo me lei non si deve preoccupare più di tanto rispetto all'azione dell'Opposizione perché lei governa questo Comune con una Maggioranza schiacciante e una vittoria al primo turno. Quindi secondo me, aldilà del pippotto che viene fatto in questo Consiglio Comunale alla linea editoriale di Settegiorni noi facciamo il nostro mestiere e crediamo di farlo al meglio, poi penso che l'informazione, santo cielo, sia uno dei principi democratici che ci permette ancora di esprimere anche tramite il mezzo della stampa - voi dell'Amministrazione avete uno strumento potentissimo e lei lo sa, infatti nell'ultimo mandato elettorale era stato accompagnato all'interno di quella che era la pubblicazione di Lainate Notizie "quello che abbiamo fatto", se si ricorda, che è stato secondo me un grande motore e un grande moltiplicatore di consenso rispetto al mandato amministrativo - per cui è chiaro che invece l'Opposizione utilizza i mezzi di informazione e i canali che può, avendo anche una certa asimmetria nel farsi sentire da questo punto di vista.

Io però ci tenevo a due passaggi, Sindaco; l'unica cosa che non capisco è sul discorso del golf perché forse io ho capito male, quando pensavo a un discorso di possibilità di fruire in parte dei passaggi e dei percorsi, avevo in mente questa cosa, gliela spiego molto realisticamente. A me capita di andare in bicicletta e mi sono infilato dentro all'interno di quelli che sono i passaggi che di solito utilizzano le macchinette, ovviamente non andando sul green perché

sono rispettoso di quelle aree, però girando ho visto di tutto ed è quello che mi ha positivamente colpito. Ho visto cioè i bambini che scavano nei laghetti del golf e la cosa mi ha fatto anche sorridere perché è un'area verde dove nonostante la proprietà sia privata si tollera giustamente anche un certo tipo di fruizione, nei limiti di quella che è la decenza. Per cui volevo capire se spingersi un attimino oltre nel cercare di fare dei percorsi che siano fruibili ma nello stesso tempo sicuri perché poi qualcuno esagera sempre e siccome se ti arriva una pallina in testa ti spacca il cranio probabilmente se si riuscisse a trovare una quadra con la proprietà da questo punto di vista su alcuni passaggi, perché ad esempio alcune zone sono di congiunzione tra i percorsi che ci sono presenti ad esempio quello di Via Monte Grappa e addirittura per chi non l'ha mai fatto - io personalmente lo faccio a piedi o in bicicletta - esiste già un collegamento tra il centro e via Monte Grappa perché se uno prende e fa il perimetro della piscina, praticamente sbucca da un cancelletto che è sempre aperto e collega poi sotto con il cavalcavia della viabilità che è stata fatta e alla pista ciclabile che va poi in centro.

Per cui c'è da capire all'interno di questo percorso - penso che lei intendesse questo tipo di aree che poi verranno acquisite e che sono di proprietà del golf - se c'è la possibilità di un progetto organico che secondo me poi è anche un po' un volano per l'attività del golf l'essere frequentati da persone che poi magari affascinate da quello che succede possono diventare anche poi dei giocatori. Però questo ...

Un'osservazione Sindaco è invece rispetto a quello che stava dicendo sul discorso dell'impresa De Vizia: l'unica cosa che a me preoccupa è che le gare a volte vengono fatte perché ci sono dei ribassi e come sappiamo a volte i ribassi si hanno anche tagliando sul personale. Capisco che magari c'è un tasso di assenza dal 4 al 10% e la parte di chi deve fare il servizio accampa questo genere di problema, però ci sono anche i coefficienti di sostituzione e cioè se a me viene il mal di pancia, di solito c'è chi ... tra l'altro abbiamo l'esempio di Econord che ha gestito prima il servizio per anni ed è storicamente sul territorio e con cui è sempre filato tutto giusto. E allora bisogna capire se all'interno anche di quella che è la migrazione del personale - perché so che parecchio personale Econord è stato assorbito da De Vizia - c'è qualche particolare criticità. Se ci sono problemi sugli orari o sui rapporti - che non devono dipendere dal Comune da questo punto di vista - tra la parte sindacale e quella imprenditoriale certo quelli non possono essere accampati come scusa se il servizio non quaglia perché quello là ha il mal di pancia e non era previsto nessun sostituto che guida il bilico e allora non ho

il camion da far girare. È solo questo che volevo osservare rispetto a quello che le ha detto la proprietà a riguardo delle segnalazioni. Un'ultima cosa e poi mi taccio per quanto riguarda i Verbali, un'aggiunta. Mi sono arrivati i Verbali della Commissione della RSA e io vorrei fare una richiesta ufficiale perché mi sembra - dico mi sembra perché non me li sono ancora letti tutti - che però non abbiano un protocollo ufficiale e sono cioè dei Verbali che vengono fatti per cui chiederei visto che è una Commissione istituzionalizzata che anche questi Verbali nei limiti dl possibile siano ufficialmente protocollati e finiscano magari anche sul sito come quelli delle altre Commissioni. Grazie.

PRESIDENTE: Do la parola alla Consigliera Barbara MEnegazzo: prego.

MENEGAZZO: Sì, volevo replicare un attimo al Sindaco e poi chiedere una cosa all'Assessore Zini.

Allora, io ho l'abitudine di parlare molto poco e quasi mai a vanvera: lei sa quante segnalazioni io come cittadino ho fatto a GESEM? Se non ne ha idea glielo dico io: più di 10 nell'arco degli ultimi due mesi e lasciando stare l'ultima settimana e le due in cui sono stata in vacanza; quindi io le mie segnalazioni da cittadina o meglio da brava cittadina le ho sempre fatte.

Detto questo, per quanto riguarda l'umido, non per "menare il torrone" si può dire? Questa sera siamo un po' così...comunque non è un problema di ieri ma è un problema che purtroppo negli ultimi mesi capita spesso e se glielo dico a quel capita "spesso" io ho fatto la mia dovuta segnalazione a GESEM. Magari tanti altri cittadini prediligono farla su Facebook ed è un problema loro: io più volte, Christian e altri abbiamo detto che per poter andare a chiedere qualcosa alla società che raccoglie rifiuti dobbiamo avere qualcosa di scritto, non è che per sentito dire abbiamo detto "non raccolgono i rifiuti e allora...". Noi sempre abbiamo detto "fate le dovute segnalazioni" ma se poi c'è qualcuno che preferisce scrivere sui social perché c'è più visibilità è un problema suo però personalmente non mi tange perché io il mio dovere da cittadina lo faccio sempre.

Chiuso con questo, Assessore Zini le volevo chiedere, siccome lei prima ha parlato di una relazione di GESEM che aveva relazionato sull'operato della De Vizia ecc, è possibile averla anche noi come Consiglieri Comunali; chiedo.

E poi un'altra cosa, Sindaco: lei prima diceva che avevate concordato un indirizzo e-mail cui andare a segnalare direttamente. Ecco, sarà una cosa in più perché sempre sul Verbale della Commissione Ecologia di marzo io lego "infine sarà messo a disposizione dell'utenza un app per mobile dove si potranno avere

informazioni e segnalazioni oltre alla e-mail di GESEM che tra l'altro è disponibile" e questo lo confermo, rispondono nel giro di poche ore e non a me in quanto Consigliere ma da semplice cittadina hanno sempre dato risposta.

Basta credo di aver finito: anzi no una cosa ancora. Se c'è qualche membro della Commissione a noi non interessa che interloquisce con gli Assessori e poi si trova una quadra va benissimo e cioè non è che noi vogliamo entrare in questa sorta di rapporto/colloquio ecc, era solo che siccome ci sembrava di aver capito, o meglio lo abbiamo letto che erano state sottoposte una serie di domande sulle criticità inerenti al bando in Commissione Ecologia a cui né Assessore né GESEM avevano risposto ma nel Verbale non ci sono, lei ha risposto che non pare ne siano saltate fuori altre e basta, noi siamo a posto. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, penso che abbiamo esaurito il primo punto all'Ordine del Giorno. Passiamo quindi al secondo che è...No, do la parola al Sindaco.

SINDACO: Voglio solo registrare a Verbale una cosa: volevo dire che non c'è stato nessun allegato a Lainate Notizie con scritto quello che abbiamo fatto e che nessun soldo pubblico è stato utilizzato per quell'opuscolo che è stato prodotto dalle Liste che hanno amministrato dal 2009 al 2014 senza utilizzo di fondi e quindi senza nessun allegato. Che poi sia stato uno strumento...questo lo lascio giudicare a chi l'ha ricevuto.

PRESIDENTE: Do la parola a Pinna ma poi chiudo.

PINNA: No, Sindaco apprezzo la precisazione e capisco la necessità di voler evidenziare la separazione tra quello che è stato una comunicazione di tipo politico da quella che invece è stata una dichiarazione di tipo amministrativo da parte di Lainate Notizie. È vero però che quando dico che è stato un moltiplicatore ed è stato uno strumento molto potente è perché quel giornalino è stato distribuito contemporaneamente nello steso giorno e nelle stesse caselle con un rendering, possiamo dire così, che allora molti lo sovrapponevano a Lainate Notizie per quello dico che è stato uno strumento potente. E dopo siete stati bravissimi dal punto di vista della comunicazione politica come Liste Civiche a fare questo tipo di operazione, però stavo dicendo soltanto questo.

SINDACO: No, ma vede....

PRESIDENTE: No, però basta, adesso...

SINDACO: ... ma è solo per precisare che gli strumenti di comunicazione vanno benissimo se c'è però qualcosa da scrivere..

2. PRESA D'ATTO RESOCONTO SEDUTA DEL 12.7.2016

PRESIDENTE: Siamo al secondo punto all'Ordine del Giorno: Presa d'atto resoconto seduta del 12.7.2016. Per questo non c'è votazione per cui la diamo come presa d'atto.

3. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 12.7.2016

PRESIDENTE: Andiamo allora al terzo punto che è l'approvazione verbali seduta del 12.7.2016. Se non ci sono interventi passerei alla votazione: è possibile votare.

Hanno votato 13 Consiglieri:

favorevoli 9

contrari 0

astenuti 4 che sono i Consiglieri: Pinna Andrea, Procopi Rosalba, Christian Simone e Barbara Menegazzo.

4. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2017/2019: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Andiamo al punto successivo: Documento unico di programmazione DUP 2017/2019: presentazione ed approvazione. Do la parola all'Assessore Madonnini. Prego.

ASSESSORE MADDONINI: Buonasera. Vi ricordo brevemente di che cosa si tratta: del DUP ne avevamo già parlato all'inizio di quest'anno e abbiamo poi riaffrontato l'argomento in fase di approvazione del Bilancio di Previsione che comprendeva la previsione del triennio 2016/2018 e le nuove regole, i nuovi principi contabili prevedono che entro il 31/07 di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio Comunale il cosiddetto DUP.

Non so se vi ricordate di che cosa si tratta, vi rinfresco velocissimamente i punti principali che riguardano appunto il DUP. L'armonizzazione contabile chiaramente ha l'obiettivo di avere una maggiore e più precisa programmazione delle attività degli Enti, siano essi Comuni piuttosto che Regioni o Entità sovra comunali, per poter predisporre in maniera corretta precisa e puntuale quelle che sono le proposte e poi applicare e mettere in pratica quelli che sono i programmi che le varie Amministrazioni hanno portato durante la loro campagna elettorale e applicate ai 5 anni di mandato.

Quindi per quanto riguarda quello che è il principio portante c'è che la programmazione deve essere almeno triennale e quindi di anno in anno si integra con l'anno corrente e così poi con l'anno successivo: la programmazione abbiamo detto che prevede una serie di operazioni con queste date che vi ricordo brevemente.

Il DUP viene presentato in Giunta per il 30/06 e presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale entro il 31/07 che è quello che stiamo facendo in questo momento. Si fa quindi una previsione dei 3 anni 2017/2019 chiaramente utilizzando gli elementi che sono alla nostra disponibilità in questo momento e tutto questo avrà la possibilità di essere comunque rivisto e modificato entro il 15/11 in quanto poi dovrà essere approvato in modo definitivo un Bilancio di Previsione pluriennale proprio per il 2017/2019. Quindi questo iter diciamo che si conclude in un discorso circolare del quale adesso noi siamo nella prima fase, la presentazione di quelli che sono i progetti per questi anni a venire, appunto 2017/2018/2019.

Per quanto riguarda lo schema questi sono i documenti che riguardano la programmazione: il DUP è composto dalle due sezioni Strategica e Operativa in cui la prima riguarda 5 anni e la seconda riguarda 3 anni.

Queste sono le caratteristiche e quindi abbiamo un Bilancio annuale e uno Triennale, un Bilancio di Previsione finanziario e il Piano Esecutivo di gestione delle performance, che è poi la conseguenza applicativa di quello che è contenuto nel DUP.

Questa è un'altra serie di documenti con le date e quindi 31/07 poi abbiamo entro il 15/11 Nota di Aggiornamento al DUP approvazione Bilancio di Previsione finanziario con il Piano indicatore dei risultati attesi e poi l'adeguamento del PEG.

Per quanto riguarda il presente documento e quindi il DUP 2017/2019, come abbiamo operato? Ovviamente prendendo il documento base precedente che avevamo approvato prima, il 2016/2018 e chiaramente è stata introdotta l'annualità 2019 che come sapete è anche un'annualità un po' particolare perché sarà quella di fine mandato e quindi verrà considerata in fase un po' generica basandoci su quello che è il 2018. Viene quindi riconfermato partendo dalla base del 2016/2018 con tutte le informazioni che abbiamo ad oggi quelle che sono le Entrate e le Uscite conosciute e vengono invece adeguate per quello che riguarda il 2017/2018 i programmi sia delle Opere Pubbliche che per quanto riguarda le varie attività di manutenzione straordinarie che sono le uniche opere previste per il 2019 non potendo per il momento programmare nessun tipo di investimento particolare. È chiaro che poi con il passare dei mesi e in particolare con l'approvazione della Legge di Stabilità 2017 che chiaramente verrà nei prossimi mesi si dovranno eventualmente portare avanti e intraprendere delle varianti o delle modifiche in integrazione a quanto stiamo vedendo oggi.

Comunque siamo tenuti a rispettare questi programmi e queste date e quindi noi abbiamo fatto sulla base dei dati a nostra disposizione un esame della situazione e l'abbiamo riportata in numeri, quindi la riproponiamo in questo documento.

L'uniformazione riguarda invece l'indice di virtuosità dei Comuni; come sapete tutti i Comuni vengono analizzati in base a una serie di criteri e di aree che vengono individuate e la somma di questi dati e di questi criteri portano all'attribuzione di un indice di virtuosità. Anche per l'anno 2015 il Comune di Lainate ha avuto un punteggio decisamente buono pari a 65,34; la media dei Comuni vicini a noi, a parte un paio o tre eccezioni come ad esempio Parabiago o Origgio e Caronno che sono leggermente superiori a noi, per il resto ci poniamo ad un livello decisamente buono e positivo rispetto alla media dei Comuni che ci stanno intorno e questa è una nota di merito che ci piace sottolineare.

Qui è una Nota che direttamente con il Comune di Lainate non c'entra molto ma serve a dare un'idea di quelli che sono i trasferimenti statali per i cittadini delle varie Regioni: per l'anno

2014 i cittadini lombardi hanno ricevuto dallo Stato 2.265 euro e quindi siamo il fanalino di coda in questo senso o la Regione più virtuosa a seconda di come la vogliamo intendere, rispetto a Bolzano o Trento che sono in Regione Autonoma e ricevono rispettivamente 8.264 euro e 7.638 euro. Ma questo va bhè era così, giusto per avere un quadro della situazione e se poi dovessimo prendere i dati di quanto i cittadini lombardi o di altre Regioni versano invece di tassazione nei confronti dello Stato avremmo ovviamente un saldo altrettanto sfavorevole nei nostri confronti...comunque questo era per dare anche un quadro più generale della situazione.

Allora, per quanto riguarda le cifre, non so se avete avuto modo di vedere un po' i numeri, adesso qua non si vede moltissimo ma se avete analizzato i dati presenti in tutti i documenti che vi sono stati girati si vede che abbiamo provveduto logicamente - perché la cosa principale a cui abbiamo pensato per quanto riguarda il 2017 con la situazione presente ad oggi - è stata quella di non prevedere alcun incremento della tassazione locale, proprio in considerazione di quello che ho appena detto. Quindi inizialmente nel DUP 2016/2018 era previsto per il 2017 un incremento dell'Addizionale IRPEF dello 0,1% e invece in questo documento vedete che non è più presente questo aumento e quindi l'Addizionale IRPEF comunale rimarrà invariata allo 0,7%: questo ad oggi se non succedessero eventuali criticità o cambiamenti appunto dettati dalla Legge di Stabilità, questa cosa viene per il prossimo anno scongiurata e non presa assolutamente in considerazione.

Questo lo consideriamo anche un impegno che noi ci eravamo presi nei confronti dei cittadini, quello di non incrementare il peso e il carico fiscale che in una situazione economica come quella attuale sicuramente sarebbe stato un aggravio per tutti noi, per tutti i cittadini e quindi questo era un po' il punto fisso che ci eravamo proposti di mantenere e poter applicare.

Per quanto riguarda la copertura delle Spese Correnti per l'anno 2017 si prevede ancora la possibilità di utilizzare gli oneri di urbanizzazione da destinarsi alle Spese Correnti e quindi abbiamo utilizzato questa possibilità e in effetti avrete visto che sono stati dedicati 320.000 euro di risorse alla copertura della Spesa Corrente. Tutto questo, ripeto, nell'arco dei prossimi mesi sarà soggetto a controllo e revisione ovvero verrà confermato oppure a seconda del cambiamento delle situazioni, in caso di eventuali maggiori introiti sia di Parte Corrente che di Parte in c/Capitale la situazione potrà in ogni caso variare.

L'altro dato è che ad oggi sembra che il Fondo di Solidarietà destinato al nostro Comune si sia incrementato di circa 115.000 euro: conseguentemente abbiamo riportato questo valore anche per quanto riguarda il 2017. Quest'anno poi lo vedrete nella successiva

variazione di Bilancio, nel punto successivo, abbiamo introdotto questa cifra in più e considereremo nel prosieguo se è una cosa che verrà confermata così o se dovrà essere ulteriormente modificata, staremo a vedere. Questo era il dettaglio e quindi avevamo una previsione di 1.336.000 euro ed è stata incrementata di 115.000 euro quindi la stima totale 2016 dovrebbe essere di 2.159.000 euro ad oggi e poi staremo a vedere.

Velocemente un dato per quanto riguarda il dato che riguardava il 2016, le spese correnti per cittadino divise per Missioni ed eravamo a 663.071; per quanto riguarda il 2017 c'è un leggero decremento a 658.069. praticamente è uno 0,7 in meno e quindi un leggero contenimento della Spesa Corrente che appunto è un altro dei punti che per noi ricoprono grande importanza e che stiamo attuando con una certa regolarità anche in attesa di poter raggiungere dei maggiori risparmi soprattutto su alcuni punti critici come quello dell'illuminazione pubblica e di riscaldamento degli edifici pubblici che porteranno sicuramente nell'arco del 2017/2018 ad una ottimizzazione appunto delle spese per queste due voci. E quindi questo è uno dei primi obiettivi.

Per quanto riguarda invece la previsione delle Entrate, questa è una scheda riepilogativa dei tre anni e ovviamente sembra quasi che bisogna avere un po' la sfera di cristallo per andare a capire se nel 2018 e 2019 avremo queste Entrate, magari sul discorso Spese cioè uscite è più facile avendo chiaramente una base ormai consolidata ma per quanto riguarda le Entrate queste potrebbero avere anche delle varianti assolutamente indipendenti da quelle che sono le volontà ma chiaramente più condizionate dalla situazione economica piuttosto che dalle Leggi che vengono via via modificate. Quindi tutto questo è stato visto e deciso in base a quella che è la situazione attuale.

Questo è per quello che riguarda la previsione delle Spese e quindi vediamo che in ogni caso abbiamo un trend di spesa che rimane costante con l'eccezione dell'anno 2018 dove c'è un piccolo incremento ma perché si prevedono delle spese in c/Capitale un pochino più consistenti rispetto al 2017 e al 2019 ma per il resto per quanto riguarda la Spesa Corrente gli importi rimangono appunto sulla stessa linea e anzi un pochino in diminuzione.

Per quanto riguarda il personale non è cambiato nulla e questa era la situazione all'inizio dell'anno, vi confermo che le 8 figure di cui abbiamo bisogno e di cui la nostra struttura necessita che sono appunto i 5 agenti di Polizia Locale e i 3 amministrativi ad oggi non sono stati inseriti perché nessuno ha accettato e si è proposto per queste posizioni. Sapete che non ci sono bandi esterni, sono tutti bandi di mobilità interna e quindi al momento il quadro è invariato. Vedremo nei prossimi mesi che cosa succederà e che tipo di impatto

economico ovviamente il non aver inserito queste persone porterà quanto minor spesa nei costi del personale: lo verificheremo poi quando ci troveremo a novembre a verificare per quanto riguarda il Bilancio 2016 la situazione, lì capiremo appunto cosa questo comporterà e poi vediamo se nel frattempo, con la definizione delle situazioni di Città Metropolitana e altre situazioni se riusciremo probabilmente a inserire questo personale.

Questo è un po' il quadro della situazione; abbiamo analizzato questo documento in Commissione lunedì scorso, si sono fatte delle considerazioni e quello che abbiamo sottolineato anche in Commissione è che visto che questo è il DUP e c'è tempo fino a metà ottobre, data che ci siamo dati un po' come scadenza per poter analizzare anche da parte delle altre Commissioni, ognuna per quanto riguarda la specificità degli argomenti che tratta, visualizzare quelle che sono state le proposte inserite in questo documento e vedere se col lavoro delle Commissioni ci siano ulteriori proposte da portare alla Giunta, migliorie o modifiche che noi ci impegniamo a valutare e se inseribili e in linea con quelle che sono le nostre linee programmatiche e i nostri programmi sicuramente verranno prese in considerazione. Quindi è un'esortazione alle varie Commissioni di lavorare magari sui temi inseriti per portare un contributo anche all'Amministrazione proprio con la finalità di arrivare poi al Bilancio di Previsione che comprenda tutta una serie di proposte.

Non so se vi è venuto in risalto che sono stati inseriti, ci tengo a dire anche questo, le varie proposte che abbiamo accolto e tra queste l'importo di 50.000 euro da destinarsi alle iniziative condivise con la cittadinanza e quindi definiremo poi nei prossimi mesi le modalità con cui ricevere le proposte e i progetti da parte della cittadinanza che potranno essere finanziati con questo importo e vedere pertanto messa in pratica una partecipazione più attiva da parte dei cittadini a quelle che sono le decisioni e alla realizzazione dei progetti.

Io resto a disposizione per eventuali domande e chiarimenti e vi ringrazio.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola la Consigliera Barbara Menegazzo: prego.

MENEGAZZO: Sì, Assessore Maddonini, una piccola informazione: il 25, quindi lunedì, si è svolta la Commissione e oggi è il 27, sono passati solo due giorni. Volevo sapere da lei se la Commissione in merito al DUP aveva evidenziato qualcosa come proposte, osservazioni ecc. Grazie.

PRESIDENTE: E' meglio se risponde subito ... prego.

ASSESSORE MADDONINI: Allora, abbiamo già avuto il Verbale, sì sì è già stato redatto il Verbale e diciamo che sono state fatte delle piccole osservazioni, qualcuno ha fatto delle richieste di chiarimenti, abbiamo condiviso quelle che erano le linee guida e appunto quella che è poi stata la conclusione, in particolare per quanto riguarda il DUP era questa, lo stimolo verso le altre Commissioni all'analisi di quelle che erano le proposte e a eventualmente portare il contributo. Ci siamo poi impegnati a rincontrarci per la metà di ottobre anche come Commissione Bilancio proprio per capire se questo lavoro era stato fatto da parte delle altre Commissioni e vedere di arrivare con delle proposte da portare all'Amministrazione in Giunta per essere analizzate. Comunque niente di particolare, ecco.

PRESIDENTE; Ci sono altre richieste di intervento? Possiamo quindi andare all'approvazione?

Si è accesa adesso, non era accesa prima ... Consigliere Pinna, prego.

PINNA: Sì, io volevo soltanto dire che il voto del Partito Democratico sarà un voto contrario. Lo dico: è un voto di carattere politico, poiché chiaramente questo DUP è figlio come ha detto l'Assessore Maddonini di linee programmatiche e del rispettivo mandato del Sindaco che sono l'impianto di quel programma che gli ha permesso di vincere in maniera schiacciante le elezioni ma che per quanto possa essere un programma che ha avuto un largo consenso e che noi misureremo poi alla fine del suo mandato, è il *vostro* programma politico, per cui noi voteremo contro. Grazie.

PRESIDENTE: Era una dichiarazione di voto per cui chiedo anche agli altri Consiglieri se intendono farla prima di mettere ai voti. No? Niente, allora si può andare alla votazione: è possibile votare.

Vediamo i risultati: hanno votato 13 Consiglieri.

Favorevoli 9

Contrari 1 Consigliere Pinna Andrea

Astenuti 3 Consiglieri Procopi Rosalba, Christian Simone e Barbara Menegazzo.

Approvato.

5. BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO - VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

PRESIDENTE: Passiamo al punto successivo: Bilancio di previsione 2016/2018: riconoscimento debito fuori bilancio - assestamento del bilancio - verifica degli equilibri e stato di attuazione dei programmi. Do ancora la parola all'Assessore Maddonini: prego.

ASSESSORE MADDONINI: Ecco, buonasera, sono ancora qua! Per quanto riguarda questo punto partiamo per quanto riguarda il riconoscimento del debito fuori Bilancio: avrete letto all'interno della documentazione che in seguito alla sentenza del Tribunale per un ricorso presentato dalla Società DUSMAN per quanto riguarda l'affidamento del servizio della mensa scolastica alla società ALL FOOD, il Tribunale ha ritenuto le argomentazioni portate fondate, in particolare su un punto e ha riconosciuto che il fatto che l'assegnazione alla ALL FOOD non fosse un'assegnazione positiva e quindi ha praticamente ingiunto di riassegnare il servizio di mensa scolastica alla Società DUSMAN.

Di conseguenza il debito fuori bilancio riguarda le spese che sono state sostenute e quindi 5.837 euro per le spese processuali e 3.000 euro per il rimborso del contributo.

È un debito fuori Bilancio che poi è solo un riconoscimento formale in quanto comunque in un particolare Capitolo delle Spese era previsto un Fondo per Spese Legali impreviste e quindi la copertura comunque economica finanziaria è in ogni caso assicurata da quel Capitolo e quindi non abbiamo problemi di stanziamento di copertura nel Bilancio per questa spesa.

Per il resto, arrivati a questo punto dell'anno si sono fatte delle considerazioni per quanto riguarda il Bilancio di Previsione 2016, i vari responsabili degli Uffici hanno apportato delle modifiche agli importi iniziali che possono essere in diminuzione della spesa piuttosto che alcune richieste di incremento della spesa oppure riallocazione della spesa stessa da un Capitolo all'altro. In particolare è stato richiesto per esempio da parte dell'Ufficio Tecnico la possibilità di acquistare un nuovo autocarro in quanto quello attualmente in uso presenta delle criticità piuttosto ormai ricorrenti tanto da dover essere acceso ogni volta con grande fatica. Quindi essendoci la possibilità di effettuare questa spesa chiaramente è stata prevista anche questa all'interno degli importi. Qui abbiamo per quanto riguarda il DUP, come ho detto prima, reintegrato il Fondo di Solidarietà con i 115.000 euro che sono stati attribuiti in più rispetto a quello che era il calcolo precedente e

quindi diciamo che alla fine tutto questo porta a dei leggeri spostamenti di cifre con niente di eclatante da segnalare, giusto la possibilità appunto di proseguire nell'attività pratica dell'Ente sia per quanto riguarda le Spese Correnti che per quanto riguarda le Spese in c/Capitale e quindi procedere con l'assestamento del Bilancio con questi nuovi dati e poi ovviamente con quello che è tipicamente di questo periodo e cioè la verifica degli equilibri e lo stato di attuazione dei programmi.

Il documento è stato chiaramente sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori che l'hanno valutato positivamente e quindi io vi chiedo di procedere all'approvazione in modo tale che poi si possa dare atto di questa nuova situazione contabile del nostro Ente. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Pinna, prego.

PINNA: Sì, sarò un po' duro nel mio giudizio rispetto a questa variazione di Bilancio perché ritengo che ci sia un aspetto politico abbastanza importante rispetto alle necessità dell'Ente di andare verso un'ulteriore variazione a seguito di un'ulteriore sentenza in cui il Comune è risultato soccombente rispetto a una gara d'appalto importante e quei risparmi sono stati anche molto enfatizzati all'interno della discussione del Piano di diritto allo studio come economicità che si riversava sui cittadini da parte dell'Assessore competente Merli, durante la sua presentazione del Piano di diritto allo studio.

Un paio di passaggi che mi hanno lasciato abbastanza perplesso della sentenza, per chi ha avuto modo di leggerla, secondo me in maniera abbastanza tranciante fa delle considerazioni in merito a come è stata istruita questa procedura di gara all'interno del nostro Ente che ricordo segue gare non soltanto per il Comune di Lainate ma anche per altri due Comuni. Cito: *“Nel caso di specie il giudizio di non anomalia formulato dalla stazione appaltante è risultato tuttavia affetto dalla citata manifesta e macroscopica erroneità ed irragionevolezza; dovendosi pertanto rigettare le censure di inammissibilità sollevate dalla difesa della contro interessata e della resistente per il presente motivo che è invece fondato avendo la contro interessata sostanzialmente modificato la propria offerta alterando i costi rappresentati in sede di gara che risultano inoltre largamente inadeguati.”* e poi c'è un altro passaggio. *“In primo luogo evidenzia il Collegio che la contro interessata nell'ambito del procedimento di verifica di anomalia ha significativamente e illegittimamente modificato l'entità di talune voci di costo rispetto a quanto era rappresentato in sede di gara.”* E ancora un altro passaggio: *“Malgrado la stazione appaltante nella citata Nota Prot. 21350 del 10/08/2015 abbia stigmatizzato - quindi penso il Comune -*

detta modifica della ripartizione dell'offerta della controinteressata nel giudizio finale di continuità, ciò è stato invece tacitamente ed immotivatamente ritenuto irrilevante e questo sotto il primo profilo vizia il medesimo essendo in contrasto con gli atti dallo stesso presupposti." E non cito poi la fine dove viene proprio dichiarata una violazione di quel famoso principio come era già successo in una gara dove io sono stato anche querelato rispetto ad alcune mie dichiarazioni, il famoso principio di par condicio. Io faccio il dipendente pubblico e quando sbaglio finisco davanti a un Consiglio di disciplina e ne pago sempre le conseguenze: ma questo accade a me come accade a tanti dipendenti, abbiamo avuto anche dei provvedimenti abbastanza importanti per taluni dipendenti comunali che poi sono stati smentiti dai Giudici ma ci sono costati anche lì soldi: io chiedo...innanzitutto dico che il nostro voto come Partito Democratico sarà contrario e poi chiedo di capire, rispetto a eventuali ed ulteriori errori, è vero che poi chi lavora, benissimo, ha tutto il diritto di sbagliare però è altrettanto vero che quando leggo certe sentenze qualche domanda su come si lavora e sugli obiettivi ai quali si tende e ai risultati che questi portano per le casse comunali devono essere comunque considerati, soprattutto nel momento in cui certi dirigenti che rispondono al Sindaco - e qui io mi rivolgo al Sindaco perché il dirigente in capo a questo procedimento è un suo referente o un suo responsabile - comunque ritengo che debba essere valutato quando poi si danno quelli che sono i risultati relativi agli obiettivi che gli vengono assegnati. Per cui il mio voto da questo punto di vista sarà un voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altre richieste? Ha chiesto la parola il Consigliere Tagliaferro Andrea: prego.

TAGLIAFERRO: Buonasera. Il punto all'Ordine del Giorno è un debito fuori Bilancio in cui la sentenza del TAR dice alcune cose dal punto di vista economico e quindi noi come Consiglio Comunale ci esprimiamo su questa cifra per altro abbastanza esigua rispetto al Bilancio del Comune di Lainate da inserire come fuori Bilancio: questo è nel merito, oltre al discorso delle variazioni e quant'altro come ha illustrato correttamente l'Assessore. Io credo che dal punto di vista politico non sia necessario né opportuno entrare nel merito di queste sentenze, dove per altro se proprio vogliamo vederlo l'effetto finale che questa sentenza ha su noi, sulla città di Lainate e comunque sulle nostre famiglie dal punto di vista meramente economico non è un effetto positivo. Ma se il TAR ha ritenuto nella sua corretta autonomia e nel suo ruolo di giudicare che ci siano state delle non conformità e delle anomalie in tutto l'iter che ha

portato all'assegnazione della gara, ovviamente è il suo ruolo ed è più che titolato a farlo. Sinceramente stiamo un po' facendo l'abitudine un po' in tutti i procedimenti pubblici a ricorsi con esiti alterni, a volte come questo ma molte altre volte invece con esiti che respingono le istanze dei ricorrenti, quindi io dal punto di vista puramente politico non credo sia il caso di entrare in questi ambiti. Se poi sono state fatte delle irregolarità palesi e l'Amministrazione, la macchina comunale riterrà di fare dei propri passi internamente nell'ambito dell'organizzazione lo farà nella propria autonomia perché c'è un Direttore, c'è un Segretario e quindi c'è un Sindaco e tutti faranno le verifiche del caso.

Chiudo dicendo che il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO: Mah, a me hanno sempre insegnato e lo dicono tutti quando fanno le dichiarazioni che le sentenze si applicano e non si commentano. Però visto che il Consigliere Pinna - che riconosco ha probabilmente strumenti giuridici maggiori dei miei, visto che è abbastanza attento alla lettura degli atti dei vari Tribunali - ha voluto entrare nel merito, io pongo solo alcuni quesiti. Innanzi tutto lo invito per curiosità accademica, visto che è al protocollo del Comune, a vedere il ricorso fatto davanti al Consiglio di Stato dalla società ALL FOOD che sicuramente perderà ma che secondo me da degli elementi dal punto di vista accademico interessanti per interpretare la sentenza del TAR. Noi prendiamo atto del suo attacco preciso e mirato al responsabile, non è un Dirigente ma un titolare di Posizione Organizzativa della struttura dei Servizi alla Persona che ha presieduto la Commissione di gara, ne prendiamo atto però vorrei ricordare al Consigliere Pinna che innanzi tutto gli atti di questo riconoscimento di debito fuori Bilancio vengono trasmessi alla Corte dei Conti e quindi esiste già un passaggio per legge che prevede l'invio alla Corte che ha tutti gli strumenti e le possibilità di fare gli approfondimenti e le osservazioni che ritiene opportuni; in secondo luogo io credo che se noi facessimo esaminare la sentenza a 10 giuristi otterremmo il 50% di un parere e il 50% di un altro perché il TAR dice che è stato illogico considerare legittimi alcuni costi del personale e poi la seconda ditta che è risultata aggiudicataria per effetto della sentenza ha proposto costi ancora inferiori rispetto a quelli ritenuti legittimi. È una sentenza e quindi è giusto così però almeno una domanda uno se la deve fare ma deve essere un'altra, cioè valutare l'operato di chi ha valutato l'offerta anomala perché se andiamo a vedere io non posso dire che il responsabile non ha operato nell'interesse dell'Ente e secondo il principio di valutare al meglio le offerte che sono state presentate.

Poi chiunque gestisce gare d'appalto sa che arrivano ricorsi, la CUC di Lainate recentemente ha ricevuto un unico ricorso che ha vinto ma probabilmente qualche altro in futuro lo perderemo, altri li vinceremo ma è la storia degli appalti in Italia, una storia che è fatta di un Codice degli Appalti, non so se ha avuto occasione di leggere un articolo recentemente comparso sul Corriere della Sera dove c'è l'intervista a uno dei consulenti dell'ANAC che ha collaborato alla sua stesura che dice che il Codice degli Appalti contiene almeno 180 errori, 180, e parlava del Codice degli Appalti nuovo quindi capiamo anche in quale bellissimo scenario si muovono le pubbliche amministrazioni italiane. Purtroppo ho buttato via di recente un articolo del Sole 24 Ore che diceva quante modifiche sono state fatte negli ultimi anni alla normativa sugli appalti e veramente c'è da perdersi la testa: allora, se vogliamo andare a... ci sta anche la polemica politica, però a me dispiace che si attacchi un tecnico che mi sembra abbia sempre fatto il proprio dovere e siccome l'ha scelto sì il Sindaco ma è stato titolare di Posizione Organizzativa in tutta una serie di Amministrazioni precedenti alla mia mi dispiace perché mi sembra che si voglia dare una connotazione politica a un atto che invece connotazione politica non ha. E' il gioco delle parti però io mi sento di difendere in questa sede l'operato del tecnico perché sono certo che ha operato ovviamente in buona fede ma soprattutto nell'interesse dell'Ente e dei cittadini di Lainate.

PRESIDENTE: Consigliere Pinna, prego.

PINNA: Sì, Sindaco, ripeto, perché poi è anche abbastanza bizzarro che ... Sindaco, è facile contestare nel merito che qualcuno entra nel merito della sentenza quando la stessa è stata allegata agli atti del Consiglio Comunale con una relativa Relazione, quindi se permettete entro nel merito perché se non ci dovevo entrare neanche me l'allegavate, questo è il primo passaggio.

Il secondo passaggio è che è chiaro che c'è una connotazione politica per quella Posizione Organizzativa perché guardi, io non avevo neanche visto chi era il Presidente della Commissione né se fosse un Dirigente - in questo caso era l'unico Dirigente presente nel Comune di Lainate che è il dottor Biondi - piuttosto che invece Marco Casara che è il titolare di PO, però le ricordo che sia il Dirigente che in questo caso non è coinvolto nel procedimento perché comunque mi sembra di capire che non era all'interno della Commissione di gara, però il sig. Marco Casara che è titolare di PO, quella PO è una scelta discrezionale da parte del Sindaco.

Dopodiché entro nel merito perché quello che ho visto e letto sulla sentenza e come mi ha sempre detto lei in questo Consiglio "le

sentenze si rispettano” secondo me quella sentenza solleva dei problemi su come è stata condotta quella gara d'appalto, quel procedimento e quell'affidamento ed è per questo che poiché i titolari di PO vengono anche valutati nel merito in work in progress durante l'anno rispetto ai risultati che portano, positivi o negativi, le chiedo gentilmente su mia sollecitazione da Consigliere di Opposizione che ha una funzione di controllo di come vengono spesi i soldi all'interno dell'Ente di prestare cura e attenzione e rispetto nella valutazione del nucleo di valutazione del Dirigente anche sulla base di questo e anche sulla base di una precedente proposta di deliberazione che è stata votata da questo Consiglio Comunale e che ha avuto un parere successivamente negativo da parte del Revisore dei Conti al quale poi il Dirigente ha risposto con una pseudo memoria o quant'altro ma che di fatto ha proposto a questo Consiglio al di fuori di quelle che erano le prerogative secondo me rispetto a una serie di osservazioni che erano state fatte proprio all'interno della discussione del Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO: Aldilà poi del fatto che andrebbe ben esaminato nel secondo elemento che lei ha citato chi ha esercitato correttamente le sue prerogative...ma questo è un altro discorso che ci porterebbe lontano. A beneficio del Consiglio voglio solo leggere il passaggio della sentenza che ha negato la sospensiva alla DUSMAN durante il ricorso al TAR perché voi ricordate che c'è stata la richiesta di sospensiva sull'aggiudicazione e quindi un primo ricorso respinto dal TAR e poi quello di cui stiamo parlando questa sera. Nella prima sentenza si diceva che *“Ritenuto allo stato attuale che non sussiste il necessario fumus boni juris del ricorso perché concerne scelte di merito non illogiche e dunque insindacabili in sede giurisdizionale effettuate dalla Commissione Aggiudicatrice nella valutazione delle offerte tecniche “* e questo l'ha detto il TAR nella prima sentenza. Questo non vuol dire che la seconda non possa dire una cosa diversa ma siamo di fronte a una fase in cui è stato detto *“è un giudizio insindacabile, non è illogico”* e dopo un'altra sentenza ha detto proprio che è illogico: tutto è possibile, l'organizzazione della giustizia amministrativa è così e quindi noi attuiamo la sentenza e ci adeguiamo però non è così lapalissiano che il tutto sia andato come è scritto in quella sentenza ultima che ci è arrivata. Come nel calcio chi vince ha sempre ragione, però le partite vanno viste e le sentenze vanno lette dal primo al novantesimo minuto.

PRESIDENTE: E poi aspettiamo il Consiglio di Stato, dai, non è ancora detto, perché poi ce ne sarà ancora un'altra di sentenza. Consigliere pinna, prego.

PINNA: Probabilmente se il Comune non si è costituito anche su suggerimento dell'avv. Travi è perché probabilmente da quanto è emerso nel giudizio del TAR è abbastanza chiaro che ci vedrebbe soccombenti anche nel Consiglio di Stato, Presidente...

Aggiungo il fatto che una sospensiva non è una sentenza nel merito perché il TAR secondo me ha valutato di non sospendere in via cautelativa perché non è entrato puntualmente ad analizzare alcuni passaggi che poi invece sono stati sviscerati e ben analizzati da parte del Giudice amministrativo, per cui è un po' riduttivo dire che una sospensiva è una sentenza che poiché non metteva in discussione la gara e l'affidamento al soggetto, di fatto viene smentita successivamente dal giudizio del merito. Infatti poi quando è entrato nel merito e hanno analizzato puntualmente tutti gli atti il TAR si è espresso e ha ribaltato la prima valutazione legata comunque all'opportunità di bloccare tutto quanto.

Siamo fortunati, Sindaco, e lei lo sa benissimo, da un punto di vista amministrativo rispetto a questa sentenza, che questa situazione si sia configurata per fortuna in questo periodo estivo, perché altri sarebbero stati i disservizi nel momento in cui questo giudizio ci fosse stato in fase di esecuzione della gara in corso d'anno. Grazie.

PRESIDENTE: Chiedo se ci sono altri interventi da parte dei colleghi Consiglieri. No? Possiamo andare alla votazione, è possibile votare ... La rifacciamo; ripetiamo la votazione.

E' successo qualcosa? Un attimo, problema tecnico ... vediamo l'esito. No no, a posto: hanno votato 13 Consiglieri.

Favorevoli 9

Contrari 1 Consigliere Pinna Andrea

Astenuti 3 Consiglieri Procopi Rosalba, Christian Simone e Barbara Menegazzo.

Approvato.

6. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "ADELE" E CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA "MERAUVIGLIA VILLORESI"

PRESIDENTE: Passiamo alla pratica successiva: Esame ed approvazione della convenzione con l'Associazione Scuola dell'infanzia "Adele" e con la scuola dell'infanzia "Meraviglia Villoresi". Siccome manca l'Assessore Ivo Merli perché è in ferie allora do la parola al Sindaco.

SINDACO: Buonasera. Portiamo all'approvazione del Consiglio Comunale la convenzione con l'Associazione Scuola dell'infanzia "Adele" e con la scuola dell'infanzia "Meraviglia Villoresi", un atto che viene riproposto dopo la scadenza della convenzione precedente per continuare una tradizione, io credo buona, di sostegno da parte dell'Amministrazioni comunale del Comune di Lainate all'attività delle scuole materne parificate. È un sostegno che per quanto ci riguarda manifesta sicuramente un apprezzamento per come le scuole sono organizzate e per il servizio pubblico che offrono alle nostre famiglie e al nostro territorio ma anche perché questa convenzione garantisce a nostro avviso un'effettiva parità di scelta per le famiglie lainatesi garantendo quelle condizioni economiche affinché le rette applicate dalle scuole materne paritarie possano essere mantenute a livelli accettabili e quindi possano favorire chi ha intenzione di scegliere una scuola piuttosto che un'altra e di poterlo fare concretamente. Tra l'altro l'Amministrazione comunale ha un controllo o comunque la possibilità di partecipare alla vita delle scuole materne parificate attraverso i rappresentanti che proprio il Consiglio Comunale ha nominato all'interno dei CdA e che sono a mio avviso una garanzia sia sulla coerenza degli obiettivi perseguiti dalle scuole paritarie nella propria azione educativa e organizzativa, sia un modo per la città di essere rappresentata all'interno di questa realtà.

I rappresentanti del Consiglio Comunale sono l'espressione di tutta la città e quindi questa presenza credo che sia particolarmente significativa e mi permetto di dire azzeccata fin da quando è stata prevista.

La convenzione ricalca in larga parte quella che era la convenzione vigente se non nella parte economica per un incremento che viene riconosciuto alle scuole materna paritarie di 25 euro a bambino. Come accennavo durante la conferenza dei Capigruppo le scuole materne paritarie hanno manifestato la prospettiva di rivedere la propria organizzazione dall'anno scolastico futuro, non quello che inizierà a settembre ma da quello successivo riducendo le sezioni e

ampliando quella che viene definita Sez. Primavera, cioè quella che accoglie i bambini dai 2 ai 3 anni. Questa scelta ovviamente, poiché non rientra nell'ambito della convenzione che oggi siamo chiamati ad esaminare e mi auguro ad approvare, comporterà un notevole e significativo risparmio per l'Amministrazione comunale considerato che il numero di bambini compresi all'interno della convenzione verrebbe a ridursi.

Quindi abbiamo ritenuto, proprio per questa forma di sostegno alle attività delle scuole, di poter prevedere all'interno della convenzione un'articolazione dell'incremento del contributo diversificata a seconda del numero di bambini che partecipano alle attività delle scuole paritarie e in particolare all'art. 4 è spiegato il meccanismo in base al quale il contributo delle spese di gestione è di 825 euro bambino per ogni alunno iscritto per un numero di bambini iscritti pari o superiore a 310 e nel caso in cui il numero degli iscritti fosse inferiore a 310 - ovviamente sto parlando della somma delle due scuole, sia la Adele che la Meraviglia Villorosi - il contributo verrebbe aumentato a 850 euro a bambino; sto parlando del contributo per la spese di gestione delle scuole dell'infanzia.

In più come è sancito dall'art. 5 viene ribadito il principio che qui credo sia spiegato un po' meglio rispetto alla precedente convenzione, per cui l'Amministrazione comunale riconosce che l'esercizio dell'attività didattica della proposta educativa fornita dalle scuole materne parificate avviene - o meglio è corretto che avvenga - all'interno di strutture che altrettanto così come l'organizzazione del personale che fornisce l'attività, hanno un a valenza ed un utilizzo pubblico. Per questo motivo viene riconosciuta una quota di contributo in c/Capitale che è per impianti, arredi e attrezzature che vengono utilizzate dalle scuole; e perché dicevo che qui è meglio articolato? Perché ritengo che sia corretto che chi abbia fatto anche un investimento di lungo periodo per migliorare, ampliare e spendere cifre veramente significative per adeguare gli edifici, veda riconosciuto - ovviamente in quota parte in percentuale anche modesta rispetto al contributo complessivo - però veda riconosciuto questo sforzo perché anche la struttura è parte del progetto educativo che le scuole forniscono. E per questo motivo viene indicato questo contributo annuale pari a 100 euro ad alunno frequentante come quota di contributo della comunità per l'ampliamento e il corretto mantenimento passato, presente e futuro dell'istruzione.

Ovviamente sono a disposizione per qualsiasi chiarimento, augurandomi che questa convenzione possa trovare larga condivisione.

PRESIDENTE: Ci sono richieste di intervento? Consigliere Andrea Tagliaferro, prego.

TAGLIAFERRO: Adesso forse ho detto male ma credo che nel testo proposto ci sia un'incongruenza sulla durata, nel senso che all'art. 4 si parla dall'anno scolastico 2016/2017 fino all'anno scolastico 2019/2020 mentre all'art 19 ci si ferma all'anno 2018/2019 quindi delle due l'una. Dovrebbe essere di 4 anni la convenzione, quindi penso che l'errore stia nell'art. 19; giusto?
Ma penso sia un errore banale non credo meriti un emendamento; però Presidente mi dica lei.

PRESIDENTE: Le risponde subito il Sindaco.

SINDACO: No, è sicuramente un refuso e tra l'altro l'avevo anticipato anche alla conferenza dei Capigruppo che inizialmente la convenzione era stata strutturata sui 3 anni come oggi ma poiché andrebbe a scadere il 30/06/2019 cioè a pochi giorni dalle elezioni che ci saranno, ci è sembrato opportuno prorogarla e darle una durata di 4 anni in modo che l'Amministrazione che verrà possa avere il tempo di esaminare la convenzione e poi fare tutte le scelte in continuità o diverse che ritenga opportuno adottare.

PRESIDENTE: Do la parola al Consigliere Pinna, prego.

PINNA: Sì, una prima domanda per quanto riguarda l'apertura della Sez. Primavera. Queste convenzioni che abbiamo sono figlie di un principio famoso, il principio di sussidiarietà introdotto da Regione Lombardia e legato al fatto che tante volte gli Enti locali non riescono da soli con i propri mezzi e i propri strumenti a riuscire a garantire alcuni servizi che devono essere dati alla cittadinanza. È chiaro che però la chiusura - o meglio l'apertura - di una Sez. Primavera impatta in maniera negativa su quello che è invece l'inserimento dei bambini che entrano in età scolare per quanto riguarda la scuola materna, ed è chiaro che se questo servizio che prima era garantito dal soggetto privato però parificato non c'è, sicuramente avrà dei riflessi rispetto ai servizi che noi garantiamo con le nostre scuole materne all'interno del territorio. Per cui volevo chiederle innanzitutto, Sindaco, per quale ragione la scuola Adele, perchè la Meraviglia mi pare di aver capito che non fa questo tipo di percorso...

(segue intervento fuori microfono non udibile)

... no ma la Meraviglia comunque non incrementa questo tipo di offerta, rimane costante, no? Ecco, quindi capire le motivazioni che hanno spinto il soggetto che in questo caso è la scuola Adele a fare

questo tipo di scelta. E lo dico perché magari oggi scopriamo che c'è una diminuzione di affluenza dei bambini e chiaramente in una logica di mercato, perché poi entriamo nella logica di mercato essendo un servizio individuale che viene dato ai residenti che fanno la scelta di mandare i bambini alla Sez. Primavera piuttosto che a un altro nido presente sul territorio, se c'è stata un'inflexione rispetto alle richieste di adesione dei bambini che entrano in età atta ad entrare alla scuola materna. Volevo sapere se aveva questa informazione, se la scuola Adele l'aveva fornita.

PRESIDENTE: Non vedo altre richieste di intervento. Vuole rispondere, Sindaco?

PINNA: Beh io poi ne avrei anche altre ...

SINDACO: Sì ma forse è meglio rispondere subito a questa qua e poi ...

PRESIDENTE: Se allora risponde prima a questa, do la parola al Sindaco: prego.

SINDACO: Io non ho notizie che ci sia stato un calo di iscrizioni per cui a seguito di calo di iscrizioni si sia pensato di "compensare" - scusate il termine un po' brutto - le minori iscrizioni con l'apertura di una nuova sezione, tanto è vero che mi risulta che per l'anno scolastico che viene le strutture siano sostanzialmente sature o comunque molto vicine alla saturazione. Mi sembra - per le informazioni che abbiamo acquisito, ovviamente non le abbiamo chieste per iscritto e quindi ci sono state nel colloquio avuto con le scuole nella massima trasparenza, anche perché dalla convenzione si capisce la cosa che vi ho detto però mi sembrava corretto spiegarvi il meccanismo - mi sembra che sia una scelta di prospettiva, proprio di riorganizzazione della loro attività. Ovviamente queste realtà - sto parlando della Sez. Primavera - non bisogna neanche nasconderecelo, hanno diverse fonti e forme di finanziamento, però non ho notizia né ho avuto percezione che ci sia una riduzione di bambini iscritti per cui ci si sia dirottati su quello. Poi posso dire solo quello che ho sentito, non quello che non ho sentito.

PRESIDENTE: Ancora il Consigliere Pinna Andrea, prego.

PINNA: Sì, Sindaco, mi interessava questo elemento perché all'interno della discussione che ci sarà ci sono alcuni passaggi che secondo me, rispetto a quello che si era fatto in precedenza, stridono. Nel senso che è chiaro che probabilmente in una logica di

mercato o di quasi mercato la scuola decida di rivolgersi a questa utenza perché sappiamo che anche le rette, pur avendo un impegno maggiore perché sappiamo che cambiano le percentuali degli educatori, cambia la conformità di parte degli spazi e l'impegno è più importante, ma cambiano soprattutto le rette che poi vengono sostenute direttamente dalle famiglie dove l'Ente non interviene.

Però c'è un aspetto, ed è la prima considerazione: lo dico perché comunque la scuola Adele, come anche la scuola Meraviglia, nel corso degli anni ha di fatto beneficiato come abbiamo detto di un contributo sia pure esiguo per adattare le sue strutture. E mi viene da dire "adesso che hai adattato le strutture e ti sei preso il contributo fino a ieri, è facile dire cambio target perché dal punto di vista economico ho più rendimento ad andare in una direzione piuttosto che in un'altra". Questa è una mia considerazione personale rispetto a quello che lei mi ha dato come risposta.

E poi c'è un altro passaggio, secondo me, ed è chiaro che è un passaggio di natura politica, un passaggio sulla precedente convenzione che abbiamo votato in Consiglio Comunale di legittimità sul contributo. Lei politicamente ha spiegato chiarissimamente che la scelta di andare verso un contributo per quanto riguarda gli interventi sugli spazi, quindi sulla struttura, cito "è parte integrante del progetto educativo", quindi la scelta dell'Amministrazione è "do una quota che copre le sistemazioni a fronte del fatto che secondo noi da un punto di vista politico questa scelta rientra all'interno della struttura ed è parte integrante del progetto educativo".

Okay: quindi c'è questa considerazione di natura politica.

A questa considerazione di natura politica è chiaro che poi si allaccia una considerazione di legittimità da un punto di vista tecnico/amministrativo, perché come sappiamo questa convenzione ha avuto una disamina da parte, ahimè non me ne voglia, del tecnico che quei punti ha trattato, penso in qualità di titolare di PO e ha dato un parere sulla legittimità della costruzione di questa convenzione da un punto di vista tecnico. Lo dico perché io oggi, come è successo in precedenza per un'altra votazione, ho studiato un pochettino la materia da questo punto di vista, tanto è vero che presento una serie di considerazioni lunghe 3 pagine, mi dovrete sopportare, e c'è secondo me un aspetto che non è chiaro. Noi lo avevamo già sollevato e lei lo sa nelle precedenti votazioni che riguardavano le convenzioni con le scuole ed è l'aspetto che a fronte del fatto che comunque all'interno del territorio comunale ci sono delle strutture che sono comunque pubbliche e hanno delle criticità che non dico io, lo dicono i Verbali delle ASL che sono stati fatti nel corso degli anni e per cui il Comune ha fatto sicuramente fatica a prevedere all'interno del proprio Bilancio delle quote per la

sistemazione - e anche oggi non mi risultano essere comprese e concluse completamente, anche perché sono lavori importanti che mettono le strutture sempre più in sicurezza e quant'altro ed era anche stata fatta una Commissione ad hoc che aveva iniziato a lavorare - e sulla base di questo, se lei è d'accordo, le leggo una serie di considerazioni che sfociano in una richiesta di parere. Le anticipo che a seguito di questa cosa che io le leggerò, poiché non ho gli elementi - non li ho perché è la mia parola di semplice fisioterapista che vabbè, guarda su internet ma nel corso della sua vita si è preso anche una laurea in analisi di politiche pubbliche - sono degli elementi che ho approfondito personalmente ma che sicuramente non hanno la stessa statura della valutazione del funzionario titolare di PO che ha fatto questo passaggio, però sicuramente secondo me meritano la valutazione di un organo terzo che è quello del Collegio dei Revisori.

Per cui io leggo e poi deposito agli atti, perché l'ho mandato all'attenzione del Presidente del Consiglio Comunale e al Collegio dei Revisori.

“Oggetto: Nota di richiesta parere sulla deliberazione di Consiglio sulla convenzione con l'Associazione Scuola dell'infanzia "Adele" e con la scuola dell'infanzia “Meraviglia Villoresi”.

Gentilissimo Presidente, Consiglieri e Collegio: premesso che le scuole paritarie comunali e private dell'infanzia sono una presenza assai viva e determinante ai fini del soddisfacimento della relativa domanda e che il Comune di una Regione se sostiene economicamente le scuole dell'infanzia del proprio territorio conformemente a quanto stabilito dalla rispettiva LR agisce in modo perfettamente lecito, facendo riferimento alla proposta in oggetto posta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale si evidenzia, come già fatto rilevare nel corso delle precedenti deliberazioni consiliari di pari natura da parte del Partito Democratico la necessità di chiarire la legittimità da parte dell'Ente dell'art. 5 della convenzione che recita “l'Amministrazione comunale riconosce la necessità e l'importanza di garantire strutture, impianti, arredi ed attrezzature a norma e idonee per l'espletamento di tutte le attività didattiche. Per tali finalità l'Amministrazione comunale erogherà alle scuole dell'infanzia paritarie un contributo annuale pari a 100 euro ad alunno frequentante che verrà erogato con le medesime modalità del contributo relativo alle spese di gestione.” Più precisamente, appellandoci al principio di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello Statuto e del Regolamento si chiede parere al Collegio in merito alla legittimità della revisione di tale articolo in base alle funzioni di verifica e vigilanza esercitate dall'organo di revisione. Infatti la questione sulla legittimità di finanziamenti pubblici a scuole private ovvero

dei contributi che gli Enti locali possono erogare a scuole non statali riguarda i limiti entro i quali muoversi con riguardo a tale tipologia di spesa, limiti varcati i quali sussistono profili di responsabilità amministrativa per danno erariale.

La normativa regionale lombarda e la giurisprudenza amministrativa presentano univocità di deliberato e di decisioni rispetto alle modalità e possibilità che l'Ente locale ha di erogare i contributi alle scuole private, nel senso che legittimano l'assunzione a carico dei Bilanci comunali delle sole quote di finanziamento dell'assistenza scolastica - quando dico assistenza scolastica è una questione di sintassi: io parlo di finanziamento di quello che è il progetto educativo che hanno questo genere di scuole - Da quanto sopra si evidenzia in modo inequivocabile che possono essere assunti a carico dell'Amministrazione comunale solo i contributi a parziale copertura degli oneri di assistenza scolastica per le scuole autonome poiché rientranti nelle competenze che fanno capo, mentre sono vietate le erogazioni finalizzate al sostegno di oneri gestionali, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli immobili, spese assicurative e utenze o assunzione di mutui, così come è evidenziato che i contributi comunali sono illegittimi se attivati al di fuori delle previsioni e alle disposizioni delle LR in materia. Ogni difforme comportamento determina infatti l'insorgenza della responsabilità contabile da parte degli amministratori comunali che dispongono erogazioni destinate a finanziare diverse fattispecie di spese.

Del resto quanto sopra è sostanzialmente quanto afferma il Magistrato contabile che in risposta ad un parere richiesto da un Comune, definisce inammissibile la concessione di un contributo da parte dell'Ente locale ad una scuola dell'infanzia privata paritaria e che in qualche modo vada a coprire anche le spese per la ristrutturazione dell'immobile - e segue sentenza. Il pronunciamento, per altro, prende le mosse da una precedente decisione dello stesso Magistrato ed è chiaro dunque che le contribuzioni non possono riguardare spese afferenti all'ambito gestionale e strutturale ma unicamente spese di natura assistenziale e cioè quelle riguardanti l'offerta formativa e i processi educativi, nel limite di quanto previsto dalle vigenti normative regionali e/o previsto dalla LR 31/80 per quanto riguarda le attività didattiche ed educative e la LR 8/99 per quanto riguarda gli interventi finalizzati al contenimento delle rette a carico degli utenti.

Neppure il parere reso con deliberazione 10/2006 della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia dà per acquisita ed incontrovertibile la legittimità di taluni interventi comunali. Infatti in tale sede il Collegio ha ritenuto inammissibile tout court la sovvenzione comunale alle scuole d'infanzia o bensì un contributo

comunale concesso a una scuola privata al di fuori delle previsioni della legislazione regionale, considerato che la concessione di contributi alle scuole non statali è stata delegata alla Regione all'art. 138 DLGS 31/03/1999 n. 112 e la richiesta di un contributo comunale a fondo perduto per la prosecuzione di lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio di proprietà di una Fondazione privata non rientra nell'ambito della suddetta legge poiché non si tratta di un contributo per il funzionamento della scuola.

In attesa di un positivo riscontro su quanto illustrato, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.”

La mia considerazione signor Sindaco è che se dobbiamo finanziare per abbattere le rette, secondo me si potrebbe, sulla base di quello che io le ho scritto e sulla base della giurisprudenza che ho fatto, pensare di ricondurre se c'è questa necessità importante e la retta viene troppo sperequata rispetto a quello che accade invece per le strutture pubbliche, si potrebbe pensare a quel punto di traslare tutto su quanto previsto dall'art. soprastante per quanto riguarda le spese di gestione e non motivare questa cosa sulla base di un contributo per quanto riguarda le spese di manutenzione degli spazi. Grazie.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco.

SINDACO: La ringrazio della proposta che è esattamente quanto avveniva nelle convenzioni con le scuole parificate prima che arrivasse l'Amministrazione Bussini che decise di adottare quello schema che oggi stiamo proponendo all'attenzione del Consiglio Comunale. Poi ci sono leggende metropolitane, ma lo sottolineo *leggende metropolitane*, che dicono che quando c'era il tema delle scuole materne paritarie che allora non si votava in Consiglio perché era spinoso e si votava in Giunta, si aspettavano le ferie dell'allora Assessore Pinna in modo che potesse passare la problematica a maggioranza. Ma fa niente, perché se vengono richiesti pareri autorevoli... Veramente mi lascia di stucco che venga chiesto un parere perché cioè, uno fa una cosa e lei dice dopo sei anni “secondo me è diventata illegittima”, ma fa niente, se è illegittima noi scriveremo alle scuole che quel contributo è illegittimo e probabilmente troveremo una soluzione, non diremo che lei è stato cattivo, però lei ce le ha qua le scuole paritarie ed è inutile che poi si lamenta se ci sono i volantini: questi sono fatti e non mi può fare la filosofia della manutenzione straordinaria. Stiamo parlando di 15.000 euro a scuola, lei sa quanto spende il Comune per la manutenzione straordinaria degli edifici pubblici? Ma di che cosa stiamo parlando?

Lei faccia pure le sue pulci e le sue cose, va bene; però dia atto che a lei questo tema non va giù, dia atto perché questi sono i fatti! Perché lei non cavilla su tutte le cose, lei cavilla sulle cose che le danno fastidio come questa. Ha ragione lei, i Revisori le daranno ragione? Siamo tutti disonesti, illegittimi, disgraziati? Va bene: però lei è contro le scuole paritarie e le altre che dice sono balle, okay?

PRESIDENTE: Do la parola al Consigliere Pinna: prego.

PINNA: Sindaco, lei ogni volta che non ha argomentazioni di carattere amministrativo da un punto di vista proprio delle incontrovertibili considerazioni che sono state fatte sulla base di una ricerca per quanto riguarda questo tipo di finanziamenti la butta - e il livello è proprio basso - su questo classico tema che io sono contro le strutture paritarie convenzionate.

E questo lo dice lei, se posso permettermi, perché è troppo facile...questo tema era già stato sollevato una volta e voi molto faziosamente come Liste Civiche di Maggioranza avete ben pensato sulla base delle osservazioni scaturite all'interno di questo Consiglio Comunale di fare un bel volantino fuori delle scuole parificate ma nel frattempo non mi sembra che a seguito di un'osservazione legittima fatta all'interno del Consiglio Comunale perché qui amministriamo un'amministrazione pubblica e non il condominio, il tema su questa cosa non è mai stato approfondito.

Allora, io ripeto che non ce l'ho con le scuole parificate, no non ce l'ho con le scuole parificate ma sono contro il fatto, se posso permettermi, che soldi pubblici finiscano a sistemare strutture private e poi il private work in progress perché il mercato sposta l'interesse e l'economicità rispetto ad alcune scelte fa poi altri tipi di percorsi. E questo sul discorso delle "maternine" e dell'apertura della Sez. Primavera ne è la rappresentazione, piaccia o non piaccia! Poi lo so che è più semplice e riduttivo, populistico e forcaiolo dire che io sono contro le scuole private parificate e va bene: ma ci sono argomenti politici in quella lettera che ci ho messo anche tre ore della mia vita a verificare anche sulla base della giurisprudenza a lei che è Sindaco da anni, perché questa osservazione vi era già stata fatta. Se poi volete fare gli struzzi e mettere la testa sotto la sabbia e ridurre la discussione politica alla legittimità di quei finanziamenti nel dire che l'Andrea Pinna ce l'ha con le scuole parificate è personalmente riduttivo e foriero di un'ignoranza intellettuale nel rispetto di quelle che sono proprio le competenze delle scuole parificate.

Dopo mi pulsa l'occhio e mi viene fuori la...passione politica, perché è quella, non è altro.

PRESIDENTE: Consigliere Andrea Tagliaferro.

TAGLIAFERRO: Il Consigliere Pinna dice che è passione politica però secondo me deve chiarire un dilemma: vuol fare il politico o il tecnico? Ogni volta si parte con “dal punto di vista politico” e si arriva a dissertazioni tecniche che per altro io rispetto e ammiro, eh, perché non ho le competenze e non sono in grado di...o forse non ho solo il tempo, magari potrei essere in grado ma non ho il tempo di seguire queste cose.

Però partiamo con delle valutazioni politiche e finiamo su valutazioni tecniche e sono allibito dal fatto che su due punti, prima si parlava di mensa scolastica, ora si parla di scuole paritarie ma non si entra mai nel merito di parlare di quella che è la sostanza del merito dei punti in questione. Io prima ho solo accennato e non ho ripreso il discorso ma tutto il risultato è stato che i cittadini pagheranno di più il pasto di ogni singolo figlio, uno sul punto precedete e chiudo perché il punto è stato già chiuso.

Qui non abbiamo minimamente parlato del ruolo di queste scuole e quant'altro, si va sempre su questo livello tecnico e poi per altro sulla base di quale norma viene chiesto un parere ai Revisori su questa delibera? Sulla base di quale norma, visto che vengono sempre invocate le norme? A me sembra che ci sia una legge chiara che dice su quali punti e su quali questioni i Revisori debbano esprimersi: prendiamo atto che c'è un filo diretto tra il Consigliere Pinna e i Revisori e va bene, okay, ormai lo abbiamo conosciuto e va bene, vedremo i Revisori questa volta cosa diranno, però io sono abbastanza allibito da questa cosa.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Io voglio solo dire una cosa. Lei mi da del populista e del forcaiolo ma lei ha detto a chiare lettere che noi non siamo di fronte a...giuridicamente è un Ente morale, così viene classificato giuridicamente ma lei l'ha definito un Ente immorale perché ha detto che lo scopo del privato - lei l'ha chiamato così - è quello di andare sul mercato e di cambiare l'orientamento della propria offerta educativa per una questione economica, perché mettono a posto gli immobili e poi cambiano...oh ma questi qua sono qui a far fare la scuola materna ai bambini, eh, non è che sono qui a fare utili, uno è un Ente morale e l'altro è una parrocchia! Ma di che cosa stiamo parlando? Di cosa? Perché poi sembra che sia il privato Pinco Pallo che organizza la sua attività per un giusto lucro come ce ne sono tanti di asili, magari non materne ma asili privati. No, lei non può dire che io faccio il populista e la butto in caciara e poi lei

dice delle scuole materne che si comportano in maniera immorale o comunque...Va bene?

PRESIDENTE: Do la parola al Consigliere Pinna.

PINNA: Ci terrei a precisare su questa precisazione fatta dal Sindaco che io non ho assolutamente detto che le scuole si comportano in maniera immorale: questo l'ha detto lei. Dopodiché...

(segue intervento fuori microfono non udibile)

...va bene sì, l'ha tradotto, vabbè...poi posso chiedere una cosa? Io capisco che sia più facile fare gli interventi da stadio con i supporters ma se siete così bravi, Consiglio Comunale, a fare gli interventi e se siete così forbiti a sostenere la vostra azione politica aldilà dei contraddittori che vengono fuori in questo Consiglio Comunale tra me e il Sindaco Landonio, dicevo "fatelo a microfono aperto. Schiacciate il ditino e fate i vostri interventi" perché a me personalmente di avere il tifo da stadio mi infastidisce soprattutto a questo livello quando la discussione si sta svolgendo su temi secondo me importanti. Dopodiché, ripeto, la prima domanda serviva proprio per capire quello che le stavo dicendo: se erano intervenute delle necessità territoriali nell'aprire una scuola Sez. Primavera piuttosto che sopprimere una scuola della materna, perché se il tema è che non c'è una necessità sul territorio, fa benissimo la materna che ha una convenzione con il Comune a togliere una sezione.

Viceversa se poi il problema ti ricade come Ente locale a fronte del fatto che io ho una convenzione con un Ente morale, come sta dicendo lei, probabilmente qualche perplessità io ce l'ho rispetto al fatto che stiamo sopprimendo una sezione, cosa che impatterà, volere o volare, sui servizi pubblici che noi dobbiamo comunque garantire. Era questo l'aspetto e non ho ancora avuto una risposta da questo punto di vista.

Dopodiché, Consigliere Tagliaferro, il problema è che lei ha già avuto un parere da parte del Collegio dei Revisori su una vostra deliberazione portata in Consiglio Comunale e quel parere dei Revisori è stato dato citando una serie di articoli previsti dal TUEL che integrano, sulla base anche di quelli che sono gli indirizzi giurisprudenziali dell'azione del Collegio dei Revisori, il fatto che sia un organo di supporto al Consiglio Comunale; okay? E poiché io ho una perplessità circostanziata da una serie di sentenze su come viene erogato un finanziamento, posso pretendere il fatto che c'è un Collegio di Revisori che può all'interno delle more di quelle che sono le azioni di controllo, poiché le azioni di controllo degli organi esterni nel corso degli anni si sono via via affievolite a fronte del fatto che comunque ci sono state da parte degli Enti locali di tutta Italia una serie di importanti sentenze rispetto all'utilizzo del

denaro pubblico, il fatto che il Collegio è in questo momento l'unico soggetto terzo a esprimersi in maniera secondo me trasparente e cristallina su alcuni atti che vengono fatti dall'Amministrazione Comunale? Io lo penso ed è per questo che ne chiedo il parere.

Poi il problema è che io politicamente, e lo ripeto Consigliere Tagliaferro, lo faccio sulla convenzione con la scuola Adele così come per tutti i punti che ci sono in Consiglio Comunale: ahimè io mi scarico, mi leggo e mi guardo perché sono stato investito da un ruolo di Consigliere di Opposizione, che le piaccia o non le piaccia.

E poiché c'è un aspetto legato al fatto che io ho degli strumenti o delle dotazioni strumentali diverse e asimmetriche rispetto a chi amministra e fa Maggioranza, è chiaro che mi devo documentare da solo rispetto a certe cose ed è chiaro che se c'è un organo terzo che può dare delle spiegazioni rispetto ad alcune scelte, io personalmente se ci sono gli elementi lo utilizzo. Grazie.

PRESIDENTE: Io adesso sono anche curioso di vedere in quanto tempo daranno risposta a questa interrogazione perché io sto ancora aspettando dai Revisori che dovrebbero aiutarci, dal 30/06 sto ancora aspettando la risposta alla Relazione che ho mandato riguardo a Casara che tra l'altro le ho anche fatto avere in copia. Non ho ancora avuto risposta e sono curioso di vedere...

Semmai quello che colpisce me è vedere questa sua certezza quasi matematica: ogni volta che interviene è come se dicesse "ho ragione, è così! Ed è così perché ho letto le sentenze mi sono documentato e quindi è così!". Io invece ho imparato che almeno un po' di dubbio negli interventi è opportuno anche averlo perché non è che la Verità l'abbiamo in tasca tutti, ecco.

E quando io mi trovo nella situazione in cui ho il parere di un tecnico che è favorevole e dall'altra ho il Revisore dei Conti che dovrebbe essere più esperto in materia contabile qualche dubbio mi viene su chi ha ragione: non lo so, aspettiamo.

Consigliere Pinna, prego.

PINNA: Presidente, giusto per chiarirci: io personalmente di alcuni tecnici comunali e gliel'ho già ribadito anche alla riunione dei Capigruppo alla presenza anche degli altri Consiglieri e Amministratori che erano presenti, a un certo punto della mia vita, per quello che ho pagato personalmente a seguito di alcuni atti sui quali c'erano pareri favorevoli di illustri Dirigenti, ormai ho imparato che non mi fido: va bene? Posso decidere di non fidarmi visto che ho avuto delle condanne in Corte dei Conti rispetto ad alcune scelte politiche fatte sulle quali c'erano già valli di persone

che continuano comunque ad esercitare la propria funzione? Legittimamente, eh, perché facendo e lavorando si sbaglia...

PRESIDENTE: No, un attimo solo, Consigliere: quelle persone lì c'erano anche quando io ero Assessore e non ho mai avuto un solo problema: lei è stato più sfortunato, forse. Le stesse persone che lei sta citando c'erano già quando ero io Assessore, quindi ancora prima di lei e non ho....

PINNA: No, non c'erano...

PRESIDENTE: Come no? Casara c'era già.

PINNA: Non lo so ma comunque senta, Presidente, l'aspetto di fondo è che la bellezza dell'intuizione di un legislatore - e questa è una mia considerazione politica - è che a un certo punto il Collegio dei Revisori rispetto all'esperienza che c'era stata su tutto lo Stivale che è lungo e stretto, è stata quella a un certo punto di andare nella direzione di nominare il Collegio dei Revisori sulla base di un'estrazione che non partiva da una votazione di Consiglio Comunale e quindi rendendolo di una terzietà che secondo me è dirompente da questo punto di vista.

Ed è chiaro anche che secondo me da questo punto di vista serve avere un soggetto terzo che possa esprimersi rispetto al fatto che l'unico parere che noi abbiamo è quello di alcuni funzionari o di titolari di PO, in questo caso. Rispetto alle esperienze che noi giornalmente constatiamo c'è che purtroppo le persone lavorando sbagliano e che probabilmente da questo punto di vista vale la pena affidarsi, se si avesse l'umiltà di capire alcuni passaggi, a una ulteriore valutazione da parte di alcuni soggetti deputati a fare l'azione di controllo: è questo che penso io.

Perché, Presidente, glielo dico come gliel'ho già detto, a me personalmente, lo prenda pure come un attacco personale, non è piaciuto il fatto - ed è per questo che ho interpellato direttamente il Collegio dei Revisori - che io in questo Consiglio Comunale ho chiesto chiaramente cosa come Consigliere Comunale volevo sapere dall'Organo di Revisione ma lei gli ha chiesto tutt'altro! Le dico anche di più; secondo me il Collegio dei Revisori ha ben capito il problema e se ne guarderà bene dall'esprimere un terzo parere perché il secondo parere è stato già ben chiesto e circostanziato.

PRESIDENTE: Ascolti, mi sembra che la domanda che ho fatto ai Revisori fosse più che legittima tant'è che poi lei l'ha anche integrata. Ma le dirò di più: io invito tutti i Consiglieri, anche se voleste passare da me proprio per avere questo supporto, invito tutti

a mandare le vostre richieste al Presidente Revisore dei Conti, così sarete supportati in ogni vostra votazione prima di farla. Vi invito a farla così verrete qui più tranquilli ed è un invito che vi faccio stasera proprio legandomi a quello che ha detto il Consigliere Pinna: vi chiedo di scrivere ai Revisori ma proprio su ogni materia quando avete un dubbio e saltatemi pure, che mi sembra di non essere proprio nemmeno considerato da questo Revisore che sta impiegando un mese a rispondermi. Un mese e non mi ha ancora risposto e al Consigliere Pinna invece ha dato risposta in un giorno... vi chiedo quindi di scrivere a lui, fatevi aiutare da questo Revisore dei Conti, soggetto terzo che è venuto apposta a sostenervi nelle decisioni che dovete prendere in Consiglio Comunale. Ve lo chiedo espressamente proprio stasera! Eh, caspita...
Prego, Consigliere Pinna.

PINNA: Presidente ma lei fa finta di non capire?

PRESIDENTE: No, no, ho capito benissimo quello che lei sta dicendo...

PINNA: Cioè, allora lo ripeto: se lei ha...

PRESIDENTE Se lei riteneva, Consigliere Pinna...mi lasci dire...

PINNA: No, Presidente, no, no...

PRESIDENTE: C'è una richiesta che io ho fatto al Revisore dei Conti...

PINNA: Mi faccia finire l'intervento! Mi sta interrompendo, Presidente...

PRESIDENTE: No, adesso intervengo io, prima l'ho lasciata parlare ma...

PINNA: Lei è il Presidente del Consiglio e...

PRESIDENTE: Ho detto che vorrei intervenire io, adesso.

PINNA: Lei mi ha dato la parola e mi fa finire come da Regolamento, Presidente, dopodiché interviene. Perché io le sto dicendo che lei o fa finta di non capire oppure c'è, perché il Collegio ha già risposto puntualmente alla mia richiesta, okay?...

PRESIDENTE: Allora è lei che non capisce quello che voglio dire io: se a lei sembrava che la mia richiesta fosse incompleta doveva

scrivermi e dire “Pravettoni, quello che tu hai chiesto non è la mia richiesta: correggi e chiedi così” e io l’avrei chiesto così ai Revisori. Avete preferito andare direttamente dai Revisori e va bene, vi sto dicendo fatelo pure, che non è un problema. Solo questo...

PINNA: No, Presidente..

PRESIDENTE: Qui si sta cercando la politica, mi sembra, e non è che non ho capito, ho capito benissimo, invece.

PINNA: No, Presidente, io sono stato oltre modo corretto nei suoi confronti...

PRESIDENTE: Non mi sembra.

PINNA: Sì perché è verbalizzato: io all’interno di un Consiglio Comunale ho chiesto al mio Presidente del Consiglio che deve tutelare tanto la Maggioranza quanto l’Opposizione la possibilità di avere un parere circostanziato e ben preciso su un argomento verbalizzato. Allora: o lei non ha capito, perché è stato superficiale nello svolgere il suo ruolo, per il quale è pagato profumatamente, okay? Oppure il secondo passaggio è che lei è stato fazioso e ha presentato un altro tipo di richiesta al Collegio dei Revisori dei Conti.

Io penso la seconda cosa, personalmente, e gliel’ho già detto: dopodiché io la richiesta di parere non l’ho presentata all’Organo di Revisione oggi, l’ho indirizzata sì all’Organo di Revisione ma c’è scritto “al Presidente del Consiglio Comunale”. Sono qua ad aspettare di vedere come lei da un punto di vista procedurale rispetto alla mia richiesta agirà nei confronti del Collegio dei Revisori per chiedere questo parere. Grazie.

PRESIDENTE: L’ha inviato a entrambi per cui adesso vedremo quanto tempo impiegheranno a rispondere. L’ha inviato a me e al Presidente del Collegio Revisore dei Conti, ho visto prima, non solo a me, a tutti e due l’ha scritto. Non lo so io: a me l’ha dato prima, l’ho visto prima...

PINNA: Allora, forse io faccio un po’ fatica, scusate forse l’ora è un po’ tarda e ...

Io ho presentato oggi a lei, Presidente, questa richiesta e c’è in indirizzo il Collegio dei Revisori e lei, almeno così ci spieghiamo e non sbagliamo: c’è in indirizzo il Presidente del Collegio in qualità di rappresentante dei Revisori a cui chiedo che venga inviata questa roba. L’altra volta ho fatto una richiesta e lei ha inviato altro, io

poi ho preso il parere che lei mi ha inviato e l'ho letto dicendo "Toh, va che bel parere: però non è quello che ho chiesto io". Allora ho preso e ho fatto una ricerchina; siccome c'è internet ho scoperto la PEC del Presidente del Collegio e ho circostanziato quella lettera che avete tutti quanti.

PRESIDENTE: Ma la mia domanda è: non era più corretto dire "Pravettoni, come Presidente del Consiglio hai posto la questione in termini sbagliati, hai capito male, puoi rifare?" Questo era secondo me il passaggio corretto...

PINNA: Ma Presidente io gliel'ho già detto...Presidente...

PRESIDENTE: No, lei ha preferito andare direttamente e ha fatto bene, le han risposto in un giorno mentre io aspetto da un mese per cui invito tutti a scrivere così..

PINNA: Io Presidente gliel'ho già detto vis a vis: io non l'ho votata! E non l'ho votata perché ritengo che lei non sia imparziale ed è per questa ragione che...scusi, mi faccia finire!

PRESIDENTE: Ma questo lo pensa lei, comunque! Lo pensa lei...

PINNA: Ma certo, lo sto dicendo io, e cosa sto affermando? Io non l'ho votata perché ritengo che lei in qualità di Presidente del Consiglio Comunale non mi tuteli quando faccio le richieste nei confronti di questa Maggioranza e che non abbia una lucidità...

PRESIDENTE: Allora adesso le faccio una domanda io: in questi due anni in cui ci siamo confrontati in Consiglio Comunale...

PINNA: Eh..

PRESIDENTE: In questi due anni le ho forse fatto mancare qualcosa? Non ha avuto documenti? Glieli portavo anche i documenti che le servivano, se si ricorda, quando ci sono stati problemi, le sembra che il mio comportamento sia quello di un Presidente non imparziale?

PINNA: Ma guardi...guardi...

PRESIDENTE: Non lo so ma mi pare che...

(seguono interventi fuori microfono non udibili)

CRESPI: Scusate eh ma siccome c'è un punto 6 da votare e poi l'altro punto 7 che è importante o ritorniamo a questo punto o sospendiamo e ce ne andiamo...

PRESIDENTE: No, avete ragione, aspetta che ti do la parola, Crespi. Ecco, ti do la parola, così almeno....

CRESPI: Volevo dirvi che è 20 minuti che state parlando di una cosa che sembra sia una cosa totalmente vostra...L'abbiamo votata in Consiglio Comunale, lei ha fatto i suoi passi e vedremo che cosa dirà il Revisore dei Conti visto che all'inizio aveva detto una cosa e poi ne ha detta un'altra: magari alla terza..boh!

Però siccome siamo al Consiglio Comunale del 27 luglio e dovevamo vedere il punto 6 che è un esame di un'approvazione importante mi sembra più doveroso se dobbiamo perdere del tempo di perderlo su quello e non su una diatriba che ormai credo da 1 anno e mezzo continua ad essere una diatriba a senso unico tra Consigliere Pinna, Presidente del Consiglio, Sindaco e Segretario; io credo che non sia più accettabile che ci sia uno scontro continuo tra queste persone. Lei ha detto di schiacciare se vogliamo parlare: noi possiamo anche parlare ma è lei che deve parlare al Consiglio Comunale, non può rivolgersi sempre e solo per problemi suoi a queste tre persone perché o parliamo di politica o parliamo di cose private. Se poi dobbiamo parlare di cose private, facciamolo!

PRESIDENTE: Consigliere Pinna.

PINNA: Senta ma lei come si permette di dire che io sto parlando di questioni private? Scusi ma di quali questioni private stiamo parlando? Ma come si permette? Qui stiamo parlando di atti dell'Amministrazione e di cose che dobbiamo alzare la mano e votare e prenderci una responsabilità. Lei mi deve dire di quali atti privati io sto parlando, faccia i chiari riferimenti! Di quali atti privati? Quali? Adesso lo dice chiaramente...

PRESIDENTE: Consigliere Pinna! Consigliere, io direi che adesso è il caso di darci una calmata...stiamo un attimo tranquilli, dai, su...

PINNA: Ma cosa tranquilli, Presidente; di atti privati stiamo parlando qua? Ma per favore...intanto almeno cominciasse a dare qualche risposta. In quanti Consigli Comunali avete fatto interventi su certe cose, in quanti? Quante volte hai alzato la mano per votare qualcosa che ...?

PRESIDENTE: Il fatto che non abbiano alzato la mano non significa che non sanno intervenire, Consigliere Pinna, perché su ogni argomento si può andare a verificare che quando arrivano sono più che documentati e se non intervengono è per evitare di andare a casa tutte le volte magari alle 3 o alle 4 della mattina perché può solo immaginare se facessero tutti quello che fa lei cosa succede, se tutti gli interventi venissero fatti come i suoi..

(seguono interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE: Su dai Per favore, altrimenti cadiamo nel gioco dello scontro, cerchiamo di evitarlo su.. Aspetta che ti do la parola...

CRESPI: Se si diverte così, che lo faccia!

PRESIDENTE: Do la parola al Consigliere Andrea Tagliaferro.

TAGLIAFERRO: Consigliere Pinna hai detto delle cose molto gravi: non ti devi assolutamente permettere di giudicare quello che è l'operato degli altri Consiglieri Comunali. Non ti devi assolutamente permettere e stai zitto!

(segue intervento fuori microfono non udibile)

Stai zitto! Non ti devi permettere....

PINNA: No, mi dovete dire...perché poi è facile da questo punto di vista ma voi avete detto che io ho parlato di atti privati in questo Consiglio Comunale quando io sono qua a portare avanti le mie posizioni politiche che possono piacere o non piacere ma che cerco sempre di argomentare da un punto di vista politico e di onestà intellettuale rispetto a quello che mi viene chiesto di votare. Poi ci sta la battuta che uno dica "hai il pulsante del no fisso" piuttosto che, ma è un gioco delle parti legato al ruolo che uno ricopre, cioè di Consigliere di Opposizione: Okay?

(seguono interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE: Invito tutti...scusate, no, no basta Consigliere Pinna, voglio invitare tutti ad avere un atteggiamento più serio e consono e a rispettare anche il luogo in cui siamo....Stiamo perdendo tempo e stiamo andando fuori da quello che è l'Ordine del Giorno, per cui se siete d'accordo io metto ai voti...Do la parola al Sindaco e poi metto in votazione.

SINDACO: Allora siccome io ci tengo che il *one man show* finisca con il botto, io chiedo al Presidente del Consiglio Comunale il ritiro del

punto in modo che si possano approfondire le argomentazioni del Partito Democratico, in modo che si arrivi a una valutazione del punto più consapevole e in modo che io riesca ad approfondire anche il tema matematico.

Perché siccome mi è stato detto che i 100 euro sarebbero un non corretto utilizzo di denaro pubblico ma poi mi è stato anche detto che sempre quei 100 euro li dovrei dare con l'art. 4...giusto Consigliere Pinna, ha detto così?

Quindi mi è stato detto che anziché 925 dovrei dare 925...quindi io devo capire lo spreco di denaro pubblico e chiedo al Presidente di ritirare il punto perché come mi diceva il mio amico Sindaco di Nerviano che adesso ha finito il suo mandato "è sempre la somma che fa il totale, però..."

Deve controbattere anche la richiesta di ritirare il punto oppure...? Non lo so, io! Ma venga qua, guardi... io chiedo di nominarlo Presidente del Consiglio, di già che come minimo è Presidente onorario del TAR...ma come minimo.

Io veramente ho fatto 4 esami di diritto e mi sembra di essere ignorante, lei ha preso questa laurea quando faceva l'Assessore e probabilmente ha potuto sperimentare lo studio con la pratica in diretta, quindi...*chapeau!*

PRESIDENTE: Allora a questo punto io faccio così: accolgo la richiesta del Sindaco di ritirare il punto, lo ritiro dal Consiglio Comunale e chiudo questa discussione. Chiudo proprio, non do più la parola a nessuno e passo al punto successivo.

PINNA: Democraticamente...

PRESIDENTE: Democraticamente sì. Mi sembra che si è discusso a sufficienza, no, visto che si parla di democrazia? Quindi il punto viene ritirato su richiesta del Sindaco la cui richiesta viene accolta.

7. APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ARESE PER LA GESTIONE PAGHE, CONTRIBUTI E PREVIDENZA - TRIENNO 2017-19

PRESIDENTE: Andiamo adesso al punto successivo che è :Approvazione convenzione con il Comune di Arese per la gestione paghe, contributi e previdenza - triennio 2017-19. Credo che sia l'Assessore Maddonini che debba illustrare: le do la parola, Assessore.

ASSESSORE MADDONINI: No, meglio il Sindaco.

PRESIDENTE: Allora do la parola al Sindaco.

SINDACO: Si chiede di riapprovare la convenzione che era già in essere da diversi anni con il Comune di Arese per la gestione associata dei servizi di paghe e contributi.

PRESIDENTE: Si era prenotato prima: vale anche per adesso o...?

PINNA: Solo per dichiarazione di voto: il Partito Democratico voterà favorevolmente al rinnovo della convenzione.

PRESIDENTE: Va bene. Altri? Nessuno, allora metto in votazione: è possibile votare.

Hanno votato 13 Consiglieri,

Favorevoli 13

Nessun contrario, nessun astenuto.

Approvato all'unanimità

8. CESSIONE ED ASSERVIMENTO AD USO PUBBLICO DI AREE SITE IN LAINATE - VIA ADIGE, NELL'AMBITO DELL'ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO PROMOSSO DALLA SOC. IMMOBILIARE MUSILE SOCIETA' SEMPLICE SRL

PRESIDENTE: Andiamo adesso all'ultimo punto all'Ordine del Giorno che è Cessione ed asservimento ad uso pubblico di aree site in Lainate - Via Adige, nell'ambito dell'istanza di permesso di costruire convenzionato promosso dalla Soc. Immobiliare Musile Società Semplice srl. Do la parola al Sindaco.

SINDACO: In data 10/06/2016 la Società Immobiliare Musile ha presentato istanza di permesso di costruire convenzionato relativamente alle aree situate in Via Adige all'incrocio con Via Marche per la realizzazione di tensostrutture e manufatti accessori all'attività di Centro Ippico che sono attualmente in fase di istruttoria.

Con Delibera n. 132 del 27/06 è stata approvata la documentazione tecnica relativa alla sistemazione a scomputo oneri dell'incrocio stradale tra Via Marche e Via Adige presentata dalla stessa Società che coinvolge una porzione di mappale azzonato a strada pubblica che dovrà essere ceduto al Comune.

Al fine di quanto previsto dagli art.li 4.5.C e 5.3 del Piano dei Servizi è necessaria una verifica del fabbisogno di spazi per parcheggi pertinenziali e pubblici a dimostrazione delle modalità di reperimento delle relative aree e loro realizzazione a seguito del permesso di costruire che è in fase di istruttoria.

A seguito di questa istruttoria si chiede al Consiglio Comunale di autorizzare la cessione dei pezzi di area di cui parlavo prima per la sistemazione dell'incrocio tra Via Marche e Via Adige già teatro di incidenti anche mortali - lo ricordo sono morte due persone in quel punto - e di asservire ad uso pubblico la superficie di 327 mq destinati a parcheggio ai fini delle verifiche urbanistiche previste dal Piano dei Servizi.

PRESIDENTE: E' possibile intervenire. Prego Consigliere Pinna.

PINNA: Sì, Sindaco, volevo chiederle soltanto una cosa perché ne avevamo già parlato durante la riunione dei Capigruppo: è per quell'intervento di rafforzamento della quinta tra le due aree di proprietà, una del Comune e una della proprietà. Volevo sapere se effettivamente si era riusciti in fase di istruttoria a prevedere questa cosa o se è possibile eventualmente, sulla base anche di

quello che ci eravamo detti, inserirla come prescrizione all'interno del procedimento. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Tagliaferro

TAGLIAFERRO: Sì, allora sul punto non c'è ovviamente nessun problema per la votazione. Prendiamo atto di questo iter urbanistico che risolve una problematica puntuale che è quella indicata dal Sindaco ed è anche un iter legato all'area che è durato veramente molti anni. Quindi penso che aldilà della votazione sulla cessione ad asservimento delle aree, il fatto positivo sia lo sbloccarsi della situazione che crea il presupposto per risolvere una criticità di natura viabilistica e pertanto il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Sì, chiaramente l'istanza che lei ha evidenziato non riguarda questa delibera ma credo che possa essere senz'altro sottoposta alla proprietà nell'ambito del procedimento istruttorio da parte degli Uffici. Quindi approfittiamo anche di questo suo intervento in Consiglio Comunale per formalizzare questa richiesta che ritengo per altro condivisibile.

PRESIDENTE: Consigliere Procopi Rosalba.

PROCOPI: Sì, volevo solo un'informazione perché non ho avuto modo di chiederlo alla riunione dei Capigruppo perché non c'ero. Sulla cartina dello stato di fatto non si vedono le strutture che in legenda sono la 11, la 10, la 6, la 7, la 8 e la 9: quindi oltre al tendone che richiedono faranno anche queste costruzioni o ho sbagliato io a interpretare questa cartina?

Sono praticamente tutte quelle costruzioni in rosso...perché l'oggetto è solo il permesso di costruire il tendone che attualmente c'è già ma è mobile però dai disegni sembrerebbe...poi, ripeto, sto chiedendo apposta perché non capisco se sbaglio io, ma sembrerebbe che oltre al tendone e al marciapiede, naturalmente all'incrocio vengano però rese fisse delle altre costruzioni che in legenda sono quei numeri che ho detto.

SINDACO: Se lei vede in Delibera si dice che il permesso di costruire è finalizzato alla realizzazione di "tensostrutture e manufatti accessori all'attività di Centro Ippico", quindi quelli lì sono i manufatti accessori all'attività del Centro Ippico. I rossi sono le parti da costruire e ovviamente le parti di cui si richiede la costruzione sono oggetto della istruttoria da parte degli Uffici,

quindi devono essere coerenti con l'azzonamento urbanistico, con l'attività del Centro Ippico e con il rispetto di tutti gli standard e i fabbisogni di parcheggi e di quant'altro necessario previsti dall'intervento. Quindi effettivamente sono manufatti a servizio del Centro Ippico.

PRESIDENTE: Ci sono altre richieste di intervento? Non vedo più richieste, quindi possiamo andare in votazione? Allora è possibile votare.

Hanno votato 13 Consiglieri:

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 1 Consigliere Procopi Rosalba.

Anche questa delibera è approvata.

Con l'approvazione di questa delibera chiudiamo il Consiglio Comunale: ci vedremo a settembre per cui approfitto per augurare a tutti buone vacanze!